



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IST. COMPR. BELLIZZI

SAIC8AX00R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPR. BELLIZZI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **16337** del **25/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/10/2023** con delibera n. 23*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 69** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 72** Moduli di orientamento formativo
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 172** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 187** Attività previste in relazione al PNSD
- 190** Valutazione degli apprendimenti
- 198** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 205** Aspetti generali
- 216** Modello organizzativo
- 222** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 224** Reti e Convenzioni attivate
- 232** Piano di formazione del personale docente
- 237** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il contesto socio economico e culturale di provenienza degli studenti è eterogeneo. La popolazione scolastica si è mantenuta stabile nel corso dell'ultimo quinquennio. Essa presenta una discreta percentuale di immigrati provenienti da etnie diverse, con usi, costumi e tradizioni differenti. Negli ultimi anni molti di questi ragazzi arrivano privi di qualsiasi conoscenza della lingua italiana appartenenti a famiglie che hanno le stesse difficoltà linguistiche. Fanno parte della popolazione studentesca alunni con disabilità, con DSA e BES con svantaggio socio-economico-culturale e con svantaggio comportamentale-relazionale. Inoltre molti alunni vivono i disagi e le difficoltà derivanti dallo status di figli di genitori separati e/o di famiglie allargate con più figure genitoriali. Alla luce di ciò, la scuola investe nelle attività progettuali miranti all'inclusione.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il territorio ha un'economia basata prevalentemente sul settore primario, intorno al quale si sono sviluppate attività collaterali di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti. Le sedi dell'Istituto Comprensivo sono dislocate sul territorio comunale e facilmente raggiungibili, in prossimità della stazione delle FS e ben servite dagli autobus. Gli alunni che risiedono in periferia possono usufruire di un servizio scuolabus messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale. Lo stesso servizio è garantito agli alunni DA, i quali si avvalgono anche dell'assistenza specialistica, fornita dallo stesso Ente. In questo contesto socio-economico culturale opera l'I.C. Bellizzi, impegnato in un'intensa attività progettuale tesa a promuovere e ad elevare la crescita socio-culturale della collettività in collaborazione con l'amministrazione locale e con le altre associazioni presenti nel territorio in un sistema formativo integrato.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto è formato da sette plessi, di cui uno (plesso Gaurico) in fase di ristrutturazione, tutti ben raggiungibili e collegati dai trasporti pubblici. Quando tutti i sette plessi sono



pienamente operativi, le strutture hanno spazi adeguati per lo svolgimento delle attività. Le strutture scolastiche hanno tutte i certificati di agibilità, due edifici sono muniti di servoscala, scale interne e rampe esterne. Tutti i locali sono facilmente accessibili; tutte le aule sono dotate di LIM e di PC. Grazie ai fondi PNRR, la dotazione informatica sarà ulteriormente implementata. In ogni plesso di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado ci sono laboratori multimediali, scientifici e linguistici. Nel plesso "Gaurico" risulta attrezzata anche un'aula 3.0. La mensa interna è uno dei punti di forza del nostro istituto. Tutti i plessi sono dotati di connessione ad internet e rete Lan. Le risorse principali per la realizzazione dei laboratori e dei vari progetti sono erogate dal FSE e dal FESR e dalla regione Campania.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. COMPR. BELLIZZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8AX00R
Indirizzo	P.ZZA ANTONIO DE CURTIS, 4 BELLIZZI 84092 BELLIZZI
Telefono	0828355488
Email	SAIC8AX00R@istruzione.it
Pec	SAIC8AX00R@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolabellizzi.edu.it

Plessi

VIA COLOMBO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AX01N
Indirizzo	VIA COLOMBO FRAZ. BELLIZZI 84092 BELLIZZI

VIA NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AX02P
Indirizzo	VIA NAPOLI FRAZ. BELLIZZI 84092 BELLIZZI



RIONE PARISI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AX03Q
Indirizzo	RIONE PARISI - 84096 BELLIZZI

TORRE LAMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AX04R
Indirizzo	VIA E.GIANTURCO LOC. TORRE LAMA 84096 BELLIZZI

BELLIZZI CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AX01V
Indirizzo	P.ZZA ANTONIO DE CURTIS 4 BELLIZZI 84092 BELLIZZI
Numero Classi	31
Totale Alunni	537

BELLIZZI -TORRE LAMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AX02X
Indirizzo	E.GIANTURCO LOC. TORRE LAMA 84096 BELLIZZI
Numero Classi	4
Totale Alunni	76

BELLIZZI "GAURICO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	SAMM8AX01T
Indirizzo	PIAZZA A. DE CURTIS BELLIZZI 84092 BELLIZZI
Numero Classi	17
Totale Alunni	380

Approfondimento

L'I.C. Bellizzi nasce il 1 settembre 2013, per effetto del dimensionamento, dalla fusione della Direzione Didattica "Gianni Rodari "e la Scuola secondaria di I grado "Gaurico ".

Dal mese di marzo 2023 il plesso "Gaurico" è interessato da lavori obbligatori di ristrutturazione per adeguamento antisismico. Pertanto la scuola secondaria di I° grado è stata trasferita presso il plesso Rodari, ad eccezione di due classi che sono state allocate presso il Centro Sociale di Bellizzi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Multimediale	2
Strutture sportive	Palestra	2
	Adiacente al plesso Gaurico è situata la Piscina	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Assistenza specialistica agli alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

Approfondimento

Tutte le aule sono dotate di LIM e di PC. Grazie ai fondi PNRR, la dotazione informatica sarà ulteriormente implementata. Ulteriore fabbisogno per la realizzazione ottimale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ..

- ricreare i laboratori scientifici e dotare ogni plesso di una biblioteca.

Vincoli

Problemi relativi alla manutenzione della strumentazione, visto che, come tutte le scuole del primo ciclo d'istruzione, non è prevista la figura organica del tecnico di laboratorio e/o dell'assistente tecnico

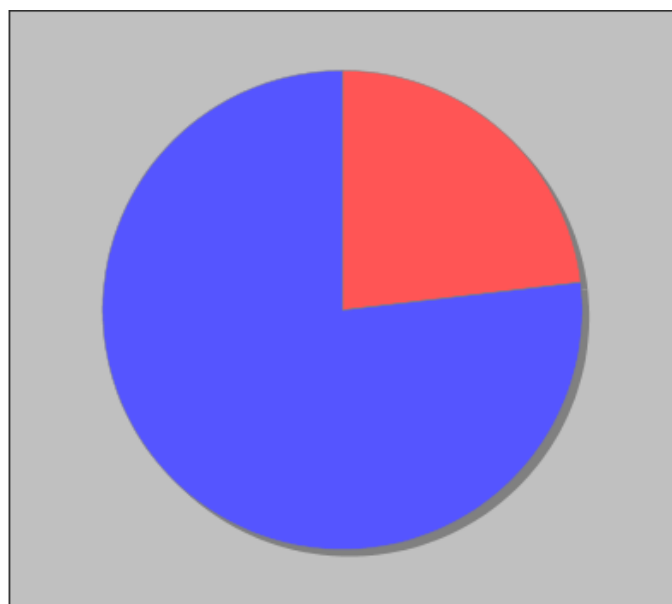


Risorse professionali

Docenti	171
Personale ATA	30

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 50
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 166

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 27
- Da 2 a 3 anni - 36
- Da 4 a 5 anni - 25
- Piu' di 5 anni - 86

Approfondimento

Nell'a.s. 2021-2022 sono stati assunti, con contratto a tempo determinato, 6 collaboratori scolastici covid e 1 docente covid per la Scuola Primaria grazie ai fondi Ministeriali.

Nell'a.s. 2023-24 sono stati assunti, con contratto a tempo determinato, 2 collaboratori scolastici grazie ai fondi ministeriali AGENDA SUD e PNRR.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale dell' Offerta Formativa è il documento fondamentale attraverso il quale la scuola dichiara all' esterno la propria identità ed è il progetto, completo e coerente, che racchiude tutta l' attività della nostra istituzione scolastica: l' organizzazione, il curriculum, l' impostazione metodologica - didattica, le iniziative di arricchimento formativo, gli interventi a favore del processo di inclusione degli alunni e del miglioramento dei loro esiti scolastici, la collaborazione con il territorio, la valutazione, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane, la formazione. E' attraverso questo progetto che la scuola persegue le finalità fondamentali che le sono attribuite: educare, istruire e formare anche professionalmente gli allievi, garantire il diritto allo studio nel rispetto dell' identità e delle potenzialità di tutti e di ciascuno. Il Ptof 2022-25 del nostro Istituto sarà, quindi, orientato ad analizzare, supportare e migliorare i livelli di istruzione e di formazione degli allievi nonché a sostenere l' acquisizione delle Competenze di Cittadinanza, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 107/2015.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della differenza dei risultati tra gli alunni di scuola primaria e quelli della secondaria I grado tenuto conto del diverso contesto socio-culturale.

Traguardo

Miglioramento dei risultati in Lingua Italiana e in Matematica per gli alunni nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria I grado.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinamento alla media del sud Italia /nazionale delle performance degli alunni delle classi V della Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di 1[^] grado.

Traguardo

Miglioramento dei risultati in Lingua Italiana, in Matematica e in lingua inglese listening per gli studenti delle classi V della scuola Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di 1[^] grado, riducendo il numero degli alunni che si sono attestati tra i livelli 1 e 2 e incrementando il numero degli alunni nei livelli 4 e 5.



● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le azioni di continuità tra i diversi gradi di istruzione

Traguardo

Creare uniformità e continuità nella valutazione e negli esiti nelle fasi di passaggio da un ordine di scuola al successivo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento degli apprendimenti.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2022-2025

Il presente Piano di Miglioramento è conseguenza dei risultati del Rapporto di Autovalutazione (RAV) triennio 2022/2025. Le scelte di miglioramento si rispecchiano nelle Priorità, nei Traguardi e negli Obiettivi di Processo individuati nel RAV stesso. e di seguito sintetizzati:

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Riduzione della differenza dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra gli alunni di scuola primaria e quelli della secondaria I grado tenuto conto del diverso contesto socioculturale.	Miglioramento dei risultati in Lingua Italiana e in Matematica per gli alunni, nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria di I grado.
Avvicinamento alla media del Sud Italia/media nazionale delle performance degli alunni nelle prove standardizzate nazionali delle classi V della Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di 1 [^] grado.	Miglioramento dei risultati in Lingua Italiana e in Matematica :per gli studenti delle classi V della Primaria (riduzione del numero degli alunni che si attestano sul livello L2, in Italiano e matematica e incremento degli alunni che raggiungono i livelli L4 e L5) e delle classi III della Scuola Secondaria di 1 [^] grado(riduzione del numero degli alunni che si



	attestano sui livelli L1 ed L2, in italiano e matematica e incremento degli alunni che raggiungono i livelli L3, L4, L5)
Migliorare le azioni di continuità tra i diversi gradi di istruzione	Creare uniformità e continuità nella valutazione e negli esiti nelle fasi di passaggio da un ordine di scuola al successivo.

TABULAZIONE DEL PERCORSO DI MIGLIORAMENTO

La tabulazione di seguito riportata, descrive in modo dettagliato per ogni priorità e traguardo ad essa associata, le aree di intervento, gli obiettivi connessi a tali aree, le azioni, le risorse e i tempi per raggiungere gli obiettivi individuati, il monitoraggio delle azioni in funzione dei risultati attesi.

PRIORITÀ							
Riduzione della differenza dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra gli alunni di scuola primaria e quelli della secondaria I grado tenuto conto del diverso contesto socioculturale.							
TRAGUARDO							
Miglioramento dei risultati in Lingua Italiana e in Matematica per gli alunni, nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria di I grado.							
area di processo	Obiettivi di processo	Azioni	Risorse impiegate	Tempistica	Monitoraggio		Risultati attesi
					Indicatori	Modalità di rilevazione	
Curricolo, progettazione e valutazione	Attuare pienamente il curricolo verticale attraverso una progettazione condivisa per classi parallele nei tre ordini di scuola.	Organizzazione di incontri periodici tra i docenti di ordini diversi per la revisione delle progettazioni e per l'utilizzo condiviso di rubriche che rilevino i livelli di competenza o apprendimento conseguiti dagli alunni.	Docenti interni	L'incontro quadrimestrale	Valutazione mediante impiego di Rubriche condivise	Documentazione del lavoro di revisione/ adeguamento delle progettazioni	Riduzione delle differenze tra gli esiti delle prove standardizzate degli alunni delle classi V della Primaria rispetto agli esiti delle prove standardizzate degli stessi alunni a conclusione della classe III Secondaria: in italiano ,
	Implementare l'utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi.	Predisposizione di Test ingresso e finale delle classi ponte nonché delle prove comuni per classi parallele. Correzione e valutazione collegiale delle prove. Implementazione di U.D.A ponte.	Docenti interni	3 incontri interclasse/ Dipartimenti	Valutazione mediante impiego di Rubriche Condivise	Monitoraggio degli esiti dei test d'ingresso e finale delle classi ponte e delle prove comuni	incrementare del 20% il numero degli alunni della Secondaria che si collocano nel livello L5 (media classi V Primaria 28,3%, media classi III Secondaria 4,4%); in matematica , riduzione del 8% del numero degli alunni delle classi terze che si collocano in L1 (media classi V Primaria 17,8%, media classi terze Secondaria 25,2%);
	Progettare un percorso di formazione dei docenti sulla didattica, in particolare modo sulle strategie di insegnamento.	Adesione ai corsi di formazione predisposti dalla rete di ambito 26 (scuola capofila Liceo "E. Medi") e dalla rete LISACA. Formazione, ambiti italiano e matematica, per innovare l'insegnamento delle competenze di base per migliorare la progettazione didattica e realizzare processi di insegnamento- apprendimento più efficaci. Corsi di Formazione SIRQ promossi dalla rete "LiSaCa". Come leggere i dati INVALSI per il miglioramento	Formatori Esterni Docenti interni	annuale	Applicazione delle metodologie didattiche acquisite	Rilevazione della percentuale dei docenti iscritti e frequentanti i corsi di formazione.	incrementare del 10% il numero degli alunni delle classi terze della Secondaria che conseguono il livello L5 (media classi V Primaria L5 20,9%, media classi III Secondaria in L5 7%)



PRIORITÀ							
Riduzione della differenza dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra gli alunni di scuola primaria e quelli della secondaria I grado tenuto conto del diverso contesto socioculturale.							
TRAGUARDO							
Miglioramento dei risultati in Lingua Italiana e in Matematica per gli alunni, nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria di I grado.							
area di processo	Obiettivi di processo	Azioni	Risorse impiegate	Tempistica	Monitoraggio		Risultati attesi
					Indicatori	Modalità di rilevazione	
Inclusione e differenziazione	Istituzionalizzare i momenti di monitoraggio costante dei Piani Didattici Personalizzati e dei Piani Educativi Individualizzati.	Riunioni periodiche del GLI e dei consigli di interclasse/classe.	Docenti interni	Intero anno scolastico	Partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro per l'elaborazione di PEI e FDP.	Documentazione del lavoro di revisione/ adeguamento di PDP e PEI.	Elevare almeno al 70% il numero dei docenti stabilmente in servizio che ha acquisito e/o implementato le competenze nella elaborazione e attuazione dei PDP e PEI
	Formare il corpo docente circa le metodologie didattiche inclusive	Adesione ai corsi di formazione predisposti dalla rete di ambito 26(scuola capofila Liceo "E. Medi") e dalla rete LISACA: Bisogni educativi Speciali e sviluppo delle competenze nella scuola dell'Infanzia; Formazione per l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie informatiche e multimediali; Formazione sulla promozione scolastica degli studenti con disabilità e/o svantaggi; Formazione su percorsi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità alla luce del Decreto Lgs. 66/2017;	Formatori Esterni Docenti interni	Intero anno scolastico	Partecipazione dei docenti ai corsi di formazione	Rilevazione della percentuale dei docenti iscritti e frequentanti i corsi di formazione.	Elevare almeno al 70% il numero dei docenti stabilmente in servizio che ha acquisito e/o implementato le metodologie didattiche per attuare percorsi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità e/o svantaggi

PRIORITÀ							
Riduzione della differenza dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra gli alunni di scuola primaria e quelli della secondaria I grado tenuto conto del diverso contesto socioculturale.							
TRAGUARDO							
Miglioramento dei risultati in Lingua Italiana e in Matematica per gli alunni, nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria di I grado.							
area di processo	Obiettivi di processo	Azioni	Risorse impiegate	Tempistica	Monitoraggio		Risultati attesi
					Indicatori	Modalità di rilevazione	
Continuità e orientamento	Condividere le metodologie di base in tutte le classi (Primaria e Secondaria I grado), favorendo la mediazione didattica, l'incontro tra alunni, contenuti e saperi.	Implementazione di U.D.A ponte Realizzazione di percorsi curriculari ed extracurriculari (potenziamento per gruppi di livello e classi aperte)	Docenti interni	Intero anno scolastico	Progressi registrati al termine dei percorsi (classe V Primaria/classe I Secondaria I grado) e comparazione con gli esiti scolastici	Monitoraggio dei percorsi mediante somministrazione di test. Acquisizione degli esiti tramite piattaforma INVALSI	Riduzione delle differenze tra gli esiti delle prove standardizzate degli alunni delle classi V della Primaria rispetto agli esiti delle prove standardizzate degli stessi alunni a conclusione della classe III Secondaria: in italiano , incrementare del 20%, il numero degli alunni della Secondaria che si collocano nel livello L5(media classi V Primaria 28,3%, media classi III Secondaria 4,4%); in matematica , riduzione del 8% del numero degli alunni delle classi terze che si collocano in L1(media classi V Primaria 17,8%, media classi terze Secondaria 25,2%);
	Progettare e calendarizzare incontri di formazione/informazione con le classi della Primaria. Organizzare iniziative di acquisizione di informazioni con scuole di ordine superiore del territorio.	Implementare la realizzazione di iniziative di formazione/informazione mediante manifestazioni e percorsi a tema (Open Day, Percorso di sostegno genitoriale, Orientamento in uscita. Istituire il monitoraggio dei risultati conseguiti dagli alunni passati nel biennio della Secondaria di II grado.	Docenti interni ed esterni	Intero anno scolastico	Confronto tra secondaria di I grado e il biennio della Secondaria di II grado in riferimento alla collocazione degli alunni nei diversi livelli di apprendimento delle prove standardizzate.	Documentazione e monitoraggio delle iniziative realizzate.	incrementare del 10% il numero degli alunni delle classi terze della Secondaria che conseguono il livello L5(media classi V Primaria L5 20,9%, media classi III Secondaria in L5 7%). Conferma dell'indirizzo di studi prescelto al termine della Secondaria di I grado.



PRIORITA							
Avvicinamento alla media del Sud Italia/media nazionale delle performance degli alunni nelle prove standardizzate nazionali delle classi V della Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di 1° grado.							
TRAGUARDO							
Miglioramento dei risultati in Lingua Italiana e in Matematica per gli studenti delle classi V della Primaria (riduzione del numero degli alunni che si attestano sul livello L2, in Italiano e matematica e incremento degli alunni che raggiungono i livelli L4 e L5) e delle classi III della Scuola Secondaria di 1° grado (riduzione del numero degli alunni che si attestano sui livelli L1 ed L2, in italiano e matematica e incremento degli alunni che raggiungono i livelli L3, L4, L5)							
area di processo	Obiettivi di processo	Azioni	Risorse impiegate	Tempistica	Monitoraggio		Risultati attesi
					Indicatori	Modalità di rilevazione	
Curricolo, progettazione e valutazione	Attuare pienamente il curricolo verticale attraverso una progettazione condivisa per classi parallele nei tre ordini di scuola.	Organizzazione di incontri periodici tra i docenti di ordini diversi per la periodica revisione delle progettazioni e per l'utilizzo condiviso di rubriche che rilevino i livelli di competenza o apprendimento conseguiti dagli alunni.	Docenti interni	1 incontro quadrimestrale	Valutazione mediante impiego di Rubriche condivise	Documentazione del lavoro di revisione/ adeguamento delle progettazioni	Avvicinamento degli esiti degli alunni dell'istituto alle medie nazionali. SCUOLA PRIMARIA: In italiano: confermare/ridurre del 3% di numero alunni delle classi V che si collocano nella categoria L1 (media Italia 25,2%, media I.C. Bellizzi classi V 15,8%); riduzione del 6% del numero alunni delle classi V che si collocano nella categoria L2 (media Italia 14,6%, media I.C. Bellizzi classi V 20%); confermare/innalzare del 3% il numero alunni delle classi V della Primaria che si collocano nella categoria L5 (media Italia 26,5%, media I.C. Bellizzi classi V 28,3%). In matematica: riduzione del 7% del numero alunni delle classi V che si collocano nella categoria L1 (media Italia 24,1%, media I.C. Bellizzi classi V 17,8%); riduzione del 8% del numero alunni delle classi V che si collocano nella categoria L2 (media Italia 19,7%, media I.C. Bellizzi classi V 27,9%); incremento del 5% del numero alunni delle classi V che si collocano nella categoria L5 (media Italia 20,9%, media I.C. Bellizzi classi V 25,9%). SCUOLA SECONDARIA I GRADO In italiano: riduzione del 5% del numero alunni delle classi III che si collocano nella categoria L1 (media Italia 12,8%, media I.C. Bellizzi 16,5%); riduzione del 11% del numero alunni delle classi III che si collocano nella categoria L2 (media Italia 21,6%, media I.C. Bellizzi 32,2%); incremento del 6% del numero alunni delle classi III che si collocano nella categoria L5 (media Italia 10,8%, media I.C. Bellizzi 4,4%). In matematica: riduzione del 9% del numero alunni delle classi III d che si collocano nella categoria L1 (media Italia 16%, media I.C. Bellizzi 25,2%); riduzione del 5% del numero alunni delle classi III che si collocano nella categoria L2 (media Italia 22,7%, media Bellizzi 27,8%); incremento del 9% del numero alunni delle classi III che si collocano nella categoria L5 (media Italia 16,9%, media Bellizzi 7%).
	Implementare l'utilizzo di criteri di valutazione, dei livelli di competenza o di apprendimento omogenei e condivisi	Predisposizione di Test ingresso e finale delle classi ponte nonché delle prove comuni per classi parallele. Correzione e valutazione collegiale delle prove.	Docenti interni	3 incontri interclasse/ Dipartimenti	Valutazione mediante impiego di Rubriche Condivise	Monitoraggio degli esiti dei test d'ingresso e finale delle classi ponte e delle prove comuni	
	Progettare un percorso di formazione dei docenti sulla didattica, in particolare modo sulle strategie di insegnamento.	Adesione ai corsi di formazione predisposti dalla rete di ambito 26 (scuola capofila Liceo "E. Medi") e dalla rete LISACA. Formazione, ambiti italiano e matematica, per innovare l'insegnamento delle competenze di base per migliorare la progettazione didattica e realizzare processi di insegnamento- apprendimento più efficaci. Corsi di Formazione SIRQ promossi dalla rete "LiSaCa": Come leggere i dati INVALSI per il miglioramento	Formatori Esterni Docenti interni	annuale	Applicazione delle metodologie didattiche acquisite	Rilevazione della percentuale dei docenti iscritti e frequentanti i corsi di formazione.	



PRIORITA							
Migliorare le azioni di continuità tra i diversi gradi di istruzione							
TRAGUARDO							
Creare uniformità e continuità nella valutazione e negli esiti nelle fasi di passaggio da un ordine di scuola al successivo.							
area di processo	Obiettivi di processo	Azioni	Risorse impiegate	Tempistica	Monitoraggio		Risultati attesi
					Indicatori	Modalità di rilevazione	
Curricolo, progettazione e valutazione	Consolidare il curricolo verticale attraverso una progettazione condivisa per classi parallele nei tre ordini di scuola. Implementare l'utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi.	Organizzazione di incontri periodici tra i docenti di ordini diversi per la revisione delle progettazioni e per l'utilizzo condiviso di rubriche che rilevino i livelli di competenza o apprendimento conseguiti dagli alunni.	Docenti interni	1 incontro quadrimestrale	Valutazione mediante impiego di Rubriche condivise	Documentazione del lavoro di revisione/ adeguamento delle progettazioni	Creare uniformità e continuità nella valutazione e negli esiti nelle fasi di passaggio da un ordine di scuola al successivo, riducendo le differenze tra gli esiti delle prove standardizzate degli alunni delle classi V della Primaria rispetto agli esiti delle prove standardizzate degli stessi alunni a conclusione della classe III Secondaria.
		Predisposizione di Test ingresso e finale delle classi ponte nonché delle prove comuni per classi parallele. Correzione e valutazione collegiale delle prove. Implementazione di U.D.A ponte.	Docenti interni	3 incontri interclasse/ Dipartimenti	Valutazione mediante impiego di Rubriche Condivise	Monitoraggio degli esiti dei test d'ingresso e finale delle classi ponte e delle prove comuni	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Istituire specifici accordi con le principali scuole secondarie del territorio per la condivisione degli esiti degli ex studenti dell'I.C. di Bellizzi.	Organizzazione di incontri con i referenti dell'orientamento delle scuole interessate	Docenti interni e docenti di altre scuole	2/3 incontri all'anno	Valutazione della corrispondenza tra il Consiglio Orientativo proposto dai Consigli di Classe e la reale scelta effettuata dagli alunni alle Scuole Superiori. Valutare la correlazione tra gli esiti al termine del primo ciclo di istruzione e gli esiti finali degli alunni del primo anno delle scuole superiori	Monitoraggio degli esiti al termine del primo anno delle scuole superiori	Creare uniformità e continuità nella valutazione e negli esiti nelle fasi di passaggio da un ordine di scuola al successivo. Ridurre eventuali rischi di dispersione scolastica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruzione di un curricolo verticale per competenze,istituzionalizzazione di progettazione e valutazione condivisa(Rubrica di valutazione)



Conclusione del processo definitivo sul curricolo disciplinare di ciascuna materia dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria

VALUTAZIONE degli alunni: prima condivisione di metodologie comuni su osservare, condividere, promuovere autovalutazioni e uso di scale docimologiche

○ **Inclusione e differenziazione**

Istituzionalizzare i momenti di monitoraggio costante dei piani didattici personalizzati (PDP). Arricchimento di strategie inclusive per gli stranieri

Per la Scuola Primaria e Secondaria I grado: Formazione sulle metodologie di didattiche inclusive. Costituzione di gruppi di lavoro per l'inclusività'.

Maggiore diffusione/condivisione degli interventi specifici sull'inclusione di bambini e ragazzi D.A. o con difficoltà di apprendimento.

○ **Continuità e orientamento**

Condividere le metodologie di base in tutte le classi (primaria e secondaria) sulla mediazione didattica e incontro tra alunni, contenuti e saperi

Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ FINALIZZATE AL



MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

Descrizione dell'attività

- a. Individuazione dei componenti del gruppo di lavoro e di un coordinatore per ambito specifico.
- b. Autoformazione e aggiornamento sulla struttura delle prove Invalsi e sugli ambiti da potenziare per migliorare i risultati.
- c. Programmazione di attività di potenziamento mirate alle esigenze emerse nelle diverse classi sulle quali si intende intervenire; attività sulle classi in forma laboratoriale e per gruppi di livello.
- d. Predisposizione di prove simili all'Invalsi di italiano e matematica (intermedie).
- e. Tabulazione dei risultati.
- f. Confronto con la situazione di partenza, aggiustamenti e rimodulazione del percorso di potenziamento, predisposizione di prove simili all'Invalsi di italiano e matematica finali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Commissione continuità in sinergia con la Commissione INVALSI
Risultati attesi	<p>Il monitoraggio sarà sistematico e in itinere e sarà relativo a tutte le azioni intraprese al fine di verificare l'andamento delle singole fasi e l'eventuale ritardatura in corso d'opera. Il monitoraggio che si intende attuare prevederà:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. incontri periodici del gruppo NIV finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle azioni; 2. analisi e tabulazione dei dati di restituzione delle interclassi e dei dipartimenti (somministrazione delle prove, tabulazione dei risultati, confronto con la situazione di partenza). 3. messa in evidenza delle eventuali criticità che potrebbero emergere nell'attuazione delle singole azioni; 4. eventuali aggiustamenti e rimodulazione degli interventi di potenziamento degli apprendimenti.

● Percorso n° 2: Inclusione

PRIORITA'	TRAGUARDO	AZIONI	MONITORAGGIO		RISULTATI ATTESI		
			Indicatori	periodicità	I annualità	II annualità	III annualità
Inclusione Descrizio ne: Centralizzare la	- Maggiore diffusione/condivisione degli interventi specifici sull'inclusione di bambini e ragazzi D.A. o con difficoltà di apprendimento'	- Realizzare attività strutturate in continuità tra i vari ordini di scuola per evitare fenomeni di bullismo e di	-Livello di partecipazione ad attività laboratoriali e/o di gruppo -Monitoraggio	Scansione mensile/ bimestrale a seconda dell'ordine di scuola in relazione alle	+10% del numero di allievi e delle allieve che raggiungono valutazioni positive sul comportamento	+15% del numero di allievi e delle allieve che raggiungono valutazioni positive sul comportamento	+20% del numero di allievi e delle allieve che raggiungono valutazioni positive sul comportamento



dimensione affettiva ed espressiva nello sviluppo delle potenzialità della persona in termini di ristrutturazione della percezione di sé e del sentirsi parte integrante di una comunità.	Diffondere corsi di alfabetizzazione per famiglie di lingua non italoфона in collaborazione con gli enti territoriali (specialmente di genere femminile)	emarginazione -Diffusione di progetti sull'educazione alla cittadinanza attiva	della frequenza scolastica -Riduzione del numero di note disciplinari	valutazioni periodiche	+10% di innalzamento del numero di non italoфона che comunica in lingua italiana	+15% di innalzamento del numero di non italoфона che comunica in lingua italiana	+20% di innalzamento del numero di non italoфона che comunica in lingua italiana
---	--	---	--	------------------------	--	--	--

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruzione di un curricolo verticale per competenze,istituzionalizzazione di progettazione e valutazione condivisa(Rubrica di valutazione)

○ **Inclusione e differenziazione**

Istituzionalizzare i momenti di monitoraggio costante del piani didattici personalizzati (PDP).Arricchimento di strategie inclusive per gli stranieri

Per la s.secondaria I grado: Formazione sulle metodologie di didattiche inclusive.



Costituzione di gruppi di lavoro per l'inclusività.

○ **Continuità e orientamento**

Condividere le metodologie di base in tutte le classi (primaria e secondaria) sulla mediazione didattica e incontro tra alunni, contenuti e saperi

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' FINALIZZATE ALL'INCLUSIONE

Descrizione dell'attività

- a. Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali.
- b. Migliorare la metodologia didattica valorizzando le risorse umane presenti.
- c. Predisporre la sperimentazione da parte dei docenti di metodologie innovative per aiutare gli alunni BES.
- d. Programmare Corsi di aggiornamento con esperti esterni (es. competenze digitali per l'inclusione).
- e. Programmare Corsi di aggiornamento con esperti interni per una migliore e più diffusa conoscenza della normativa sui BES e sulla corretta stesura dei PEI e dei PDP.
- f. Migliorare gli aspetti collegiali della relazione con le famiglie per evitare comunicazioni disfunzionali o discordanti.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	FIS
Responsabile	FF.SS. area 2-3
Risultati attesi	<p>Il monitoraggio sarà sistematico e in itinere e sarà relativo a tutte le azioni intraprese al fine di verificare l'andamento delle singole fasi e l'eventuale accomodamento in corso d'opera. Il monitoraggio che si intende attuare prevederà:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Incontri periodici del gruppo GLI finalizzati al costante monitoraggio delle azioni;2. messa in evidenza delle eventuali criticità che potrebbero emergere nell'attuazione delle singole azioni;3. eventuali aggiustamenti e rimodulazione degli interventi di potenziamento dell'inclusività.

● **Percorso n° 3: Consolidamento del curricolo verticale**



d'Istituto

PRIORI TA'	TRAGUARDO	AZIONI	MONITORAGGIO		RISULTATI ATTESI		
			Indicatori	periodicità	I annualità	II annualità	III annualità
Consolidamento del curriculum verticale d'Istituto Descrizione: Centralizzare la dimensione affettiva ed espressiva nello sviluppo delle potenzialità della persona in termini di ristrutturazione della percezione di sé e del sentirsi parte integrante di una comunità.	Consolidamento del curriculum verticale per discipline Consolidamento della progettazione e valutazione condivisa	Costruzione di tutte le UDA ponte disciplinari, con relative rubriche di valutazione per tutti gli ordini di scuola; Implementare momenti di condivisione, strutturazione di prove comuni Trasmissione interna affinché ci sia una ricaduta "a pioggia" su tutto il team docenti delle metodologie, delle buone prassi e dei contenuti delle attività formative svolte dai singoli.	Rispetto dei tempi di attuazione, degli strumenti adoperati	Tempi di attuazione delle UDA a seconda dei vari ordini di scuola	Miglioramento degli esiti degli apprendimenti, innalzando le competenze (+10%)	Miglioramento degli esiti degli apprendimenti, innalzando le competenze (+10%)	Miglioramento degli esiti degli apprendimenti, innalzando le competenze (+15%)



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruzione di un curricolo verticale per competenze,istituzionalizzazione di progettazione e valutazione condivisa(Rubrica di valutazione)

○ **Inclusione e differenziazione**

Istituzionalizzare i momenti di monitoraggio costante del piani didattici personalizzati (PDP).Arricchimento di strategie inclusive per gli stranieri

Per la s.secondaria I grado: Formazione sulle metodologie di didattiche inclusive. Costituzione di gruppi di lavoro per l'inclusivita'.

○ **Continuita' e orientamento**

Condividere le metodologie di base in tutte le classi (primaria e secondaria) sulla mediazione didattica e incontro tra alunni, contenuti e saperi

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' FINALIZZATE AL



CONSOLIDAMENTO DEL CURRICOLO DI ISTITUTO

Descrizione dell'attività

1. Consolidare il curricolo verticale per discipline e aree disciplinari, sperimentare U.d.A. realizzate utilizzando modelli condivisi di riferimento, definire itinerari educativi e didattici comuni (disciplinari e/o interdisciplinari) da realizzare per il conseguimento delle competenze previste. Consolidare la programmazione periodica all'interno delle interclassi e dei dipartimenti.
2. Implementare processi di formazione dei docenti verso una didattica per competenze che preveda la condivisione delle buone pratiche e la trasmissione delle stesse.
3. Implementare processi di valutazione per competenze; adottare un repertorio di prove autentiche comuni per la verifica delle competenze; costruire e condividere rubriche valutative omogenee per la valutazione delle competenze. Avvalersi dei team di interclasse e dei dipartimenti per la correzione delle prove comuni al fine di garantire una valutazione il più standardizzata possibile.
4. Implementare momenti di condivisione e trasmissione interna affinché ci sia una ricaduta "a pioggia" su tutto il team docenti delle metodologie, delle buone prassi e dei contenuti delle attività formative svolte dai singoli.
5. Potenziamento Italiano, Matematica, e Lingua Straniera.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Responsabile

Commissione PTOF e FF.SS. area 1

Risultati attesi

Il monitoraggio sarà sistematico e in itinere e sarà relativo a tutte le azioni intraprese al fine di verificare l'andamento delle singole fasi e l'eventuale ritardatura in corso d'opera.

Il monitoraggio che si intende attuare prevederà:

1. incontri periodici del gruppo NIV finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle azioni;
2. analisi e tabulazione dei dati di restituzione delle interclassi e dei dipartimenti (verbali, rilevazioni, esiti delle prove comuni);
3. messa in evidenza delle eventuali criticità che potrebbero emergere nell'attuazione delle singole azioni;
4. eventuale rimodellazione degli obiettivi, dei tempi e degli indicatori.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo sono:

- l'adozione di modelli di progettazione didattica e di valutazione condivisi a livello d'istituto per tutti gli ordini di scuola.

SCUOLA PRIMARIA

- Il tempo pieno su 40 ore settimanali (di cui 5 ore in compresenza organizzate secondo il progetto di potenziamento" MAT...ITA" per italiano e matematica)
- il tempo scuola a 27 ore settimanali: grazie al progetto ministeriale Scuola Attiva Kids, sono state attribuite 2 ore di educazione motoria alle classi seconde e terze con specifiche figure esperte esterne; il progetto Scuola Attiva Kids è attivo anche per le classi 2-3 a tempo pieno;
- Potenziamento dell'attività motoria per le classi 1-2-3 del Tempo Pieno "Nuoto in cartella" in sinergia con l'ente locale;
- Potenziamento dell'attività motoria per le classi 1 -2-3 del Tempo Normale "Tutti in palestra" in sinergia con l'ente locale;
- potenziamento di un'ora di inglese nelle classi prime;
- potenziamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte a tempo normale per un totale di 29 ore (D.I. 90/22)

SCUOLA SECONDARIA

- uso della metodologia Clil di lingua inglese attraverso l'insegnamento in compresenza di un docente di lingua inglese con uno di disciplina non linguistica (1h settimanale);
- potenziamento delle competenze in lingua madre attraverso l'incremento di un'ora di



- insegnamento in orario curriculare della disciplina italiano;
- recupero/potenziamento delle competenze base (italiano – matematica – inglese) attraverso corsi extracurricolari tenuti da docenti esperti attraverso metodologie innovative (Rete dispersione scolastica PNRR);
 - corso di avviamento alla terza lingua straniera (spagnolo), attraverso percorsi extracurricolari, destinato prioritariamente agli alunni che non sono rientrati nella classe prima ad indirizzo linguistico spagnolo.

GLI ASPETTI INNOVATIVI CHE CARATTERIZZANO LE PRATICHE DIDATTICHE:

- apprendimento cooperativo
- didattica laboratoriale
- didattica multimediale
- Role Play
- Brainstorming
- Tutoraggio tra pari
- flipped classroom

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'obiettivo è quello di potenziare le competenze trasversali e approfondire conoscenze specifiche degli alunni.

- Stimolare la condivisione di esperienze e la soluzione di problemi;
- Adottare strategie pianificate costruttive;



- Usare mediatori didattici, Tic, feedback formativi;
- Sostenere, guidare e supportare l' apprendimento individuale, inclusi i BES, con compiti a livelli diversi di difficoltà;
- Sollecitare l' attività meta-cognitiva, anche attivando dei conflitti cognitivi, che portano poi alla chiarificazione;
- Sollecitare un apprendimento che faccia leva sull'aspetto affettivo - relazionale;
- Gestire la classe secondo tempi, regole e autoregolazione del comportamento;
- Creare un clima di apprendimento attraverso una partecipazione di qualità;

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il nostro Istituto si impegna a realizzare al suo interno un sistema complessivo di monitoraggio del servizio scolastico, nella consapevolezza che valutare è operazione necessaria al fine di migliorare e che, nella scuola dell'autonomia, l'autovalutazione rappresenta uno strumento indispensabile al fine di migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del servizio erogato.

Pertanto, tale sistema di monitoraggio si esplica in attività di:

- valutazione, intesa come luogo di incontro di tutti i momenti dell'attività scolastica in quanto presupposto indispensabile di ogni agire didattico (valutazione diagnostica, iniziale), risultato conclusivo (valutazione sommativa, finale), verifica del processo di insegnamento-apprendimento (valutazione formativa, in itinere).
- autovalutazione , intesa come strumento indispensabile per controllare la validità e l'efficacia del servizio erogato e di individuare i settori che necessitano di interventi migliorativi.

Griglie, questionari, rubriche, quali strumenti per la valutazione e l' autovalutazione già in uso, potrebbero essere integrate da quiz, compiti e workshop.



A tal fine docenti e studenti si serviranno di un ambiente per l' apprendimento modulare e dinamico (Moodle).

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Per l'a.s. 2023-24 'I.C. Bellizzi ha messo in atto le seguenti iniziative in rete:

1) in collaborazione con il Consorzio La Rada, ente attuatore del progetto IMPACT CAMPANIA 2451 finanziato dal Fondo FAMI 2020-2027 (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione), dall'a.s. 2021-22 ha attuato e sta attuando anche nell'a.s. 2022-23, gratuitamente, percorsi di supporto all' inclusione scolastica degli alunni stranieri e all' integrazione sociale delle loro famiglie.

Le attività previste dal progetto sono:

- Accompagnamento degli alunni in difficoltà in un percorso di sostegno scolastico .
- Mediazione culturale per facilitare la relazione scuola famiglia (sportello settimanale).
- Attivazione di uno sportello d'ascolto AID gratuito a cadenza mensile.

2) PNRR corsi/laboratori -azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica - rete di scopo "Dispersione scolastica- PNRR" – capofila IIS Mattei-Fortunato di Eboli, con le seguenti finalità:

- potenziamento delle competenze base: ITA-MAT-INGL;
- mentoring e di coaching, rapporto uno a uno;
- percorsi co-curricolari laboratoriali.

3) Candidatura per l'Accreditamento Erasmus in ambito scuola, in forma consorziata, con scuola capofila l'IC "Toti-Borsi-Giurleo" di Napoli, in qualità di Coordinatore di Consorzio. Il Consorzio è



costituito da Istituti Comprensivi ubicati in Campania che condividono i principi dell'Erasmus, riconoscono la validità della formazione permanente e desiderano aprirsi alle opportunità europee in ottica di sviluppo.

L'Accreditamento prevede la realizzazione di attività di formazione all'estero in favore del personale della scuola (DS, DSGA, docenti, personale amministrativo), ovvero di frequentare corsi di formazione su tematiche di interesse per chi opera nel mondo dell'educazione (lingua straniera, ICT e innovazione nella scuola, metodologie didattiche, etc.).



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ritorno al futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo "Bellizzi" di Bellizzi (SA) è una realtà scolastica estremamente vitale ed attiva e si pone nel territorio di appartenenza quale centro di aggregazione culturale e sociale. Attraverso l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 si intende trasformare il setting delle aule e trasformarle in ambienti che favoriscano l'apprendimento, potenziando la dimensione relazionale, comunicativa e digitale del processo stesso. L'Istituto, grazie al contributo dei finanziamenti PON/FESR, è riuscito a dotarsi di moderni strumenti e attrezzature informatiche/multimediali che hanno permesso di rimodulare il processo di formazione dei ragazzi affiancando alla tradizionale metodologia didattica nuove forme di insegnamento che stimolano e favoriscono l'apprendimento da parte dei nostri alunni. Il progetto consentirà di sviluppare una riorganizzazione didattico-metodologica implementando paradigmi formativi che hanno bisogno di strumenti tecnologici e software didattici di supporto. Gli interventi che intendiamo realizzare con i fondi PNRR - Piano Scuola 4. saranno volano di una vera trasformazione degli ambienti di apprendimento, dedicando aule fisse ed Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi inerenti materie e obiettivi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

d'apprendimento specifici, restituendo ad ogni asse disciplinare una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Il progetto prevede il potenziamento degli ambienti di apprendimento relativi al target previsto potenziando l'infrastruttura tecnologica delle classi e degli spazi condivisi, anche utilizzando un modello ibrido. La trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento e le relative dotazioni digitali saranno declinate secondo il quadro di riferimento DigComp 2.2. Il Progetto prevede che il design degli ambienti sarà caratterizzato da attrezzature versatili come ad esempio di schermi touch, dispositivi digitali mobili e/o integrati per lo studio delle STEM. Si prevede la realizzazione di 5 nuovi ambienti di tipo 4.0 in cui sarà possibile approfondire le competenze computazionali e linguistiche, una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEM ed ai set di robotica educativa (acquistati con precedenti finanziamenti). Sarà altresì allestito un Ambiente di apprendimento dedicato alle discipline musicali.

Importo del finanziamento

€ 194.688,99

Data inizio prevista

31/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

Approfondimento

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca. In particolare, come riportato nel documento ad esso relativo, «l'investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico» (p. 3).

Descrizione sintetica del progetto

Il percorso intrapreso dalla nostra Istituzione scolastica prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione dell'inclusione sociale e del successo formativo attraverso il rafforzamento delle competenze di base e la valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni degli studenti.

Nello specifico due sono le strategie messe in atto dalla scuola:

1. Rafforzamento e consolidamento delle competenze curricolari progetti di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze;
2. Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa a supporto delle vulnerabilità degli studenti e dello sviluppo della persona, inserendo nel PTOF progetti altamente inclusivi con tutoraggio degli alunni BES.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Le Indicazioni nazionali definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento per le diverse classi ma lasciano ampio margine alla costruzione dei concreti percorsi formativi.

Inoltre lo stesso Regolamento in materia di autonomia scolastica (DPR n. 275/99) consente alle Istituzioni scolastiche di definire i curricoli e le quote orarie riservate alle diverse discipline in modo autonomo e flessibile sulla base delle reali esigenze formative degli alunni.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali organizzato su 5 giorni.



SCUOLA PRIMARIA

In considerazione dell'esperienza fino qui maturata e tenuto conto della organizzazione oraria adottata a partire da quest'anno scolastico, il monte ore settimanale è suddiviso in 27 -29 ore (T.N.) e 40 ore settimanali (T.P.), come esemplificato nella sezione "Orario Scolastico".

Il complesso delle ore attribuite alle diverse discipline nel TEMPO NORMALE è così articolato:

	I classe	II classe	III classe	IV classe	V classe
Lingua italiana	9	8	7	8	8
Lingua inglese	2	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1



Scienze motorie e sportive	1	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Potenziamento	/	/	/	1	1
Totale	27	27	27	29	29

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 anche le classi quarte, così come già previsto per le classi quinte, effettuano 29 ore settimanali (due ore aggiuntive di scienze motorie), ai sensi del D.I 90/2022

Organizzazione delle attività didattiche per il TEMPO PIENO

Le discipline sono state accorpate in due ambiti, quello linguistico - antropologico e quello matematico - scientifico.

Il complesso delle ore attribuite alle diverse discipline è così articolato:



CLASSI I- II- Ambito linguistico - antropologico :	
Lingua italiana:	10 ore
Lingua inglese:	2 ore
Storia:	2 ore
Geografia:	2 ore
Musica:	2 ore
Arte e Immagine:	2 ore
Religione:	2 ore
Ambito matematico - scientifico :	
Matematica:	8 ore
Scienze+ Tecnologia:	3 ore
Scienze motorie e sportive:	2 ore
Mensa	5 ore
CLASSI III- IV- V- Ambito linguistico - antropologico :	



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

Lingua italiana:	10 ore
Lingua inglese:	3 ore
Storia:	2 ore
Geografia:	2 ore
Musica:	1 ora
Arte e Immagine:	2 ora
Religione:	2 ore
Ambito matematico - scientifico :	
Matematica:	8 ore
Scienze+ Tecnologia:	3 ore
Scienze motorie e sportive:	2 ore
Mensa	5 ore



SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

L'orario di funzionamento settimanale della scuola secondaria di I grado è dalle 8:00 a alle 14:00, con due rientri pomeridiani (solo per il percorso a indirizzo musicale).

Curricolo nazionale: 30 ore settimanali (T.N.)/ 33 ore per le classi prime e seconde del percorso ad indirizzo musicale/ 32 ore per le classi 3 con percorso ad indirizzo musicale

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
Italiano	5 ore
Potenziamento Italiano (viene svolta da due docenti di italiano in compresenza)	1 ora
Approfondimento letterario	1 ora
Storia	2 ore
Geografia/ Clil (viene svolta dal docente di lingua inglese e di Lettere in compresenza)	1 ora
Inglese	3 ore



Seconda lingua comunitaria: francese/spagnolo	2 ore
Matematica	4 ore
Scienze	2 ore
Arte e immagine	2 ore
Tecnologia	2 ore
Educazione musicale	2 ore
Educazione motoria	2 ore
Religione / Attività Alternativa IRC	1 ora
Strumento	3 ore

A partire dall'a.s. 2020/21 è stata introdotta la disciplina trasversale Educazione Civica.

Il monte ore annuale previsto è di almeno 33 ore. La distribuzione delle ore per materia è consultabile nel Curricolo di Educazione Civica presente nel Ptof.

STRUMENTO MUSICALE



Strumenti studiati: Pianoforte, sassofono, clarinetto, flauto traverso.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 i "percorsi a indirizzo musicale" (ex corso a indirizzo musicale) si articolano in 33 ore settimanali (3 ore per ogni alunno ovvero 99 ore annuali) come previsto dal decreto ministeriale n.176 del 01-07-2022.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA COLOMBO	SAAA8AX01N
VIA NAPOLI	SAAA8AX02P
RIONE PARISI	SAAA8AX03Q
TORRE LAMA	SAAA8AX04R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BELLIZZI CAP.	SAEE8AX01V
BELLIZZI -TORRE LAMA	SAEE8AX02X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BELLIZZI "GAURICO"	SAMM8AX01T



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IST. COMPR. BELLIZZI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA COLOMBO SAAA8AX01N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA NAPOLI SAAA8AX02P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RIONE PARISI SAAA8AX03Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: TORRE LAMA SAAA8AX04R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BELLIZZI CAP. SAEE8AX01V

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BELLIZZI -TORRE LAMA SAEE8AX02X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BELLIZZI "GAURICO" SAMM8AX01T - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, richiede, per definizione, l'utilizzo di didattiche attive, costruttiviste, laboratoriali, inclusive, digitali, l'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, ambienti di apprendimento innovativi. La prospettiva deve essere focalizzata sul soggetto che apprende, e perciò prediligere la costruzione delle conoscenze tramite processi attivi, una tensione creativa tra esperienza, riflessione, pensiero, azione, e l'adattamento degli ambienti di apprendimento alle specifiche esigenze degli alunni e alle scelte metodologiche/didattiche dei docenti. Nelle Linee Guida si pone particolarmente in evidenza l'aspetto trasversale dell'insegnamento dell'educazione civica, che coinvolge i comportamenti che quotidianamente ognuno di noi compie, in ogni ambito della propria vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente/gli ambienti che ci circondano.

Le scuole, pertanto, sono chiamate ad elaborare un curriculum di almeno 33 ore annue, valutato come



una disciplina a parte anche se svolto in forma trasversale. Ciò sta a significare che tutti i docenti sono impegnati a perseguire i traguardi e gli obiettivi previsti nel presente Curricolo. Ai docenti coordinatori dell'educazione civica di ogni classe/sezione spetta il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato tale insegnamento, allo scopo di formulare la proposta di voto espresso in decimi e/o giudizio descrittivo (scuola secondaria e primaria), nel primo e nel secondo quadrimestre, che riguarderà la crescita civica dello studente e non solo le sue conoscenze teoriche o lo studio di qualche argomento.

Allegati:

CURRICULO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA IC BELLIZZI.pdf

Approfondimento

Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Le Indicazioni nazionali definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento per le diverse classi ma lasciano ampio margine alla costruzione dei concreti percorsi formativi.

Inoltre lo stesso Regolamento in materia di autonomia scolastica (DPR n. 275/99) consente alle Istituzioni scolastiche di definire i curricoli e le quote orarie riservate alle diverse discipline in modo autonomo e flessibile sulla base delle reali esigenze formative degli alunni.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali organizzato su 5 giorni.



SCUOLA PRIMARIA

In considerazione dell'esperienza fino qui maturata e tenuto conto della organizzazione oraria adottata a partire da quest'anno scolastico, il monte ore settimanale è suddiviso in 27 -29 ore (T.N.) e 40 ore settimanali (T.P.), come esemplificato nella sezione "Orario Scolastico".

Il complesso delle ore attribuite alle diverse discipline nel TEMPO NORMALE è così articolato:

	I classe	II classe	III classe	IV classe	V classe
Lingua italiana	9	8	7	8	8
Lingua inglese	2	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	1	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2



Potenziamento	/	/	/	1	1
Totale	27	27	27	29	29

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 anche le classi quarte, così come già previsto per le classi quinte, effettuano 29 ore settimanali (due ore aggiuntive di scienze motorie), ai sensi del D.I 90/2022

Organizzazione delle attività didattiche per il TEMPO PIENO

Le discipline sono state accorpate in due ambiti, quello linguistico - antropologico e quello matematico - scientifico.

Il complesso delle ore attribuite alle diverse discipline è così articolato:

CLASSI I- II- Ambito linguistico - antropologico :	
Lingua italiana:	10 ore
Lingua inglese:	2 ore
Storia:	2 ore
Geografia:	2 ore
Musica:	2 ore
Arte e Immagine:	2 ore



Religione:	2 ore
Ambito matematico - scientifico :	
Matematica:	8 ore
Scienze+ Tecnologia:	3 ore
Scienze motorie e sportive:	2 ore
Mensa	5 ore
CLASSI III- IV- V- Ambito linguistico - antropologico :	
Lingua italiana:	10 ore
Lingua inglese:	3 ore
Storia:	2 ore
Geografia:	2 ore
Musica:	1 ora
Arte e Immagine:	2 ora
Religione:	2 ore
Ambito matematico - scientifico :	
Matematica:	8 ore



Scienze+ Tecnologia:	3 ore
Scienze motorie e sportive:	2 ore
Mensa	5 ore

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

L'orario di funzionamento settimanale della scuola secondaria di I grado è dalle 8:00 a alle 14:00, con due rientri pomeridiani (solo per il percorso a indirizzo musicale).

Curricolo nazionale: 30 ore settimanali (T.N.)/ 33 ore per le classi prime e seconde del percorso ad indirizzo musicale/ 32 ore per le classi 3 con percorso ad indirizzo musicale

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
Italiano	5 ore
Potenziamento Italiano (viene svolta da due docenti di italiano in compresenza)	1 ora
Approfondimento letterario	1 ora
Storia	2 ore
Geografia/ Clil (viene svolta dal docente di	1 ora



lingua inglese e di Lettere in compresenza)	
Inglese	3 ore
Seconda lingua comunitaria: francese/spagnolo	2 ore
Matematica	4 ore
Scienze	2 ore
Arte e immagine	2 ore
Tecnologia	2 ore
Educazione musicale	2 ore
Educazione motoria	2 ore
Religione / Attività Alternativa IRC	1 ora
Strumento	3 ore

A partire dall'a.s. 2020/21 è stata introdotta la disciplina trasversale Educazione Civica.

Il monte ore annuale previsto è di almeno 33 ore. La distribuzione delle ore per materia è consultabile nel Curricolo di Educazione Civica presente nel Ptof.

STRUMENTO MUSICALE

Strumenti studiati: Pianoforte, sassofono, clarinetto, flauto traverso.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 i "percorsi a indirizzo musicale" (ex corso a indirizzo



musicale) si articolano in 33 ore settimanali (3 ore per ogni alunno ovvero 99 ore annuali) come previsto dal decreto ministeriale n.176 del 01-07-2022.



Curricolo di Istituto

IST. COMPR. BELLIZZI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo è stato costruito, tenendo conto dei seguenti aspetti: gli obiettivi generali del processo formativo; gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni; le discipline e attività costituenti la quota nazionale dei curricula e il relativo monte ore annuale. È stato sviluppato sia in verticale, tra i diversi ordini di scuola, sia in orizzontale, per classi parallele.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di apprendimento al termine del I ciclo

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco-sostenibilità". È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introdotto i principi



dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. È consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web. L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, richiede, per definizione, l'utilizzo di didattiche attive, costruttiviste, laboratoriali, inclusive, digitali, l'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, ambienti di apprendimento innovativi. La prospettiva deve essere focalizzata sul soggetto che apprende, e perciò prediligere la costruzione delle conoscenze tramite processi attivi, una tensione creativa tra esperienza, riflessione, pensiero, azione, e l'adattamento degli ambienti di apprendimento alle specifiche esigenze degli alunni e alle scelte metodologiche/didattiche dei docenti. Nelle Linee Guida si pone particolarmente in evidenza l'aspetto trasversale dell'insegnamento dell'educazione civica, che coinvolge i comportamenti che quotidianamente ognuno di noi compie, in ogni ambito della propria vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente/gli ambienti che ci circondano.

SI ALLEGA LINK AL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

SI ALLEGA LINK AL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA PER I 3 ORDINI DI SCUOLA CON I RELATIVI OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ TUTTI UGUALI E TUTTI DIVERSI

Il progetto mira a considerare il bambino soggetto attivo, protagonista della propria crescita e non semplice esecutore di sequenze previste e prestabilite, capace di promuovere relazioni interpersonali basate sul rispetto reciproco, sulla solidarietà e sulla condivisione, favorendo la stabilità e la positività delle relazioni, l'adattabilità a nuove situazioni, la conquista dell'autonomia.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ NAMI E FIBI: UN MARE DA SALVARE

Questo progetto curricolare utilizza come sfondo integratore il personaggio FIBI, una balena che accompagna i bambini in un viaggio attraverso i campi di esperienza, ma soprattutto in un viaggio alla scoperta della nostra TERRA: un'amica da salvaguardare e di cui prendersi cura. Questo sfondo integratore consente, infatti, di rendere l'esperienza scolastica coerente con il modo di percepire la realtà da parte del bambino. Egli diventa, pertanto, soggetto attivo nella costruzione della conoscenza e nell'acquisizione delle competenze con l'aiuto del docente mediatore, capace di organizzare in modo flessibile e funzionale le attività da svolgere.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ RIVALUTIAMO IL NATALE (Mercatini di Natale) A.S. 2023/24

Il progetto mira allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. Il bambino attraverso la realizzazione di piccoli manufatti natalizi sviluppa dinamiche di gruppo a livello socio-relazionale diventando protagonista nell'acquisizione delle competenze a partire da quelle sociali e relazionali.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il Curricolo Verticale, realizzato dai docenti dell'I.C. Bellizzi, rappresenta un percorso formativo intenzionale, organicamente progettato al fine di porre tutti gli alunni dell'I.C. nelle condizioni di raggiungere forme apprenditive superiori e complesse mediante l'attivazione, elaborazione e applicazione in contesti vari e diversi di conoscenze e abilità. L'architettura del presente documento è stata elaborata partendo dalle Competenze Chiave Europee, agganciate alle Competenze di Cittadinanza e Costituzione che sono state contestualizzate e declinate nel lavoro dei Campi di Esperienza della scuola dell'infanzia e delle singole discipline della scuola primaria e secondaria I grado. Questo documento costituisce un riferimento comune in grado di garantire omogeneità ed equivalenza formativa a tutti i percorsi nel rispetto della specificità dell'offerta formativa e degli obiettivi di apprendimento che caratterizzano i tre diversi ordini di scuola. Ai fini del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze alla fine del primo ciclo di istruzione, il lavoro è organizzato in una serie di percorsi formativi, ciascuno articolato in unità di apprendimento che si susseguono con continuità, ricorsività e progressività non solo all'interno di ogni ordine di scuola ma anche in raccordo tra un ordine e l'altro. Le unità di apprendimento hanno lo scopo di collegare le conoscenze scolastiche alle esperienze degli allievi, le metodologie ai loro stili di apprendimento, i saperi disciplinari a quelli metacognitivi. L'organizzazione delle U.D.A., coerente con le finalità da raggiungere, non è rigida ma all'uopo espandibile e/o modificabile per armonizzarsi e raccordarsi con le organizzazioni didattiche delle altre discipline secondo percorsi logico-strutturali e funzionali della didattica trasversale, in modo che alla fine d'ogni percorso, ad ogni alunno sarà assicurata una precisa competenza sia disciplinare che trasversale. Ogni U.D.A. è corredata da relativa Rubrica di Valutazione degli apprendimenti per rendere trasparente, oggettivo e quantitativamente misurabile il processo formativo consentendo anche il continuo adeguamento dei processi di insegnamento-apprendimento alle richieste degli allievi, alle loro reali possibilità e alla loro diversità.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA COLOMBO



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali organizzato su 5 giorni.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA NAPOLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali organizzato su 5 giorni.

Dettaglio Curricolo plesso: RIONE PARISI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali organizzato su 5 giorni.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **TUTTI UGUALI E TUTTI DIVERSI**

Il progetto mira a considerare il bambino soggetto attivo, protagonista della propria crescita e non semplice esecutore di sequenze previste e prestabilite, capace di promuovere relazioni interpersonali basate sul rispetto reciproco, sulla solidarietà e sulla condivisione, favorendo la stabilità e la positività delle relazioni, l'adattabilità a nuove situazioni, la conquista dell'autonomia.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Dettaglio Curricolo plesso: TORRE LAMA

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali organizzato su 5 giorni.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ NAMI E FIBI: UN MARE DA SALVARE

Questo progetto curricolare utilizza come sfondo integratore il personaggio FIBI, una balena che accompagna i bambini in un viaggio attraverso i campi di esperienza, ma soprattutto in un viaggio alla scoperta della nostra TERRA: un'amica da salvaguardare e di cui prendersi cura. Questo sfondo integratore consente, infatti, di rendere l'esperienza scolastica coerente con il modo di percepire la realtà da parte del bambino. Egli diventa, pertanto, soggetto attivo nella costruzione della conoscenza e nell'acquisizione delle competenze con l'aiuto del docente mediatore, capace di organizzare in modo flessibile e funzionale le attività da svolgere.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: BELLIZZI CAP.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Per il TEMPO NORMALE è previsto il seguente assetto organizzativo: Orario settimanale di 27 ore articolato su 5 gg. IL TEMPO PIENO L'orario settimanale è di 40 ore, ed è articolato su 5 gg.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 anche le classi quarte, così come già previsto per le classi quinte, effettuano 29 ore settimanali (due ore aggiuntive di scienze motorie), ai sensi del D.I 90/2022

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La progettazione del curricolo mira a perseguire gli obiettivi di apprendimento da conseguire al termine dell'anno scolastico in relazione ai nuclei tematici delle nuove "Indicazioni nazionali per il curricolo" e in connessione ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, la cui certificazione è prevista al termine della scuola primaria. All'inizio dell'anno scolastico e in itinere, vengono proposte prove comuni per l'accertamento degli apprendimenti complessivamente raggiunti dagli alunni, utili alla valutazione periodica e finale. Le prove di competenza rispondono all'esigenza di certificare le competenze maturate che si basano sulla continua e regolare raccolta di informazioni su come ogni alunno impiega le proprie risorse per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà propone. Contribuiscono, inoltre, a sviluppare atteggiamenti e processi cognitivi che favoriscono l'applicazione di quanto appreso, come viene richiesto nelle Prove INVALSI.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST. COMPR. BELLIZZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Percorso acquisizione competenze STEM**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere, grazie ai finanziamenti del DM 65/2023 (Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca -Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi -
Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità - Comprendere le connessioni - Sviluppare il pensiero critico - Sviluppare il pensiero riflessivo - Sviluppare la capacità di risolvere problemi

○ **Azione n° 2: Percorso acquisizione competenze STEM**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere, grazie ai finanziamenti del DM 65/2023 (Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca -Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi -
Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità - Comprendere
le connessioni - Sviluppare il pensiero critico - Sviluppare il pensiero riflessivo - Sviluppare
la capacità di risolvere problemi



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: BELLIZZI "GAURICO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Per il corrente a.s. le classi terze effettueranno percorsi di orientamento in orario curriculare attraverso le seguenti attività: attività didattiche, visite a scuole secondarie di 2 grado del territorio, presentazioni dei vari istituti di 2 grado, a scuola, tramite docenti orientatori delle stesse, attività laboratoriali presso istituti secondari vicini, ecc.

Dall'a.s. 2024-25 le attuali seconde, che diventeranno terze, seguiranno la sperimentazione della piattaforma **FUtURI**, una piattaforma informatica online completamente gratuita, indirizzata a docenti e a studenti frequentanti la Scuola Secondaria di Primo grado, per aiutare i ragazzi ad individuare al meglio i propri talenti, i propri interessi e le proprie inclinazioni, lungo l'intero triennio delle medie, per scegliere in maniera più consapevole e ragionata il percorso d'Istruzione di Secondo grado. La piattaforma offre varie attività orientative da svolgere online in maniera autonoma e offline in aula con la supervisione dei docenti. Si propongono questionari, moduli di didattica orientativa e contenuti informativi relativi ai possibili itinerari di studio offerti dall'Istruzione secondaria. Il portale aiuta, altresì, i docenti ad approntare in maniera più efficace e personalizzata i consigli orientativi.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- FINANZIAMENTI da parte delle FONDAZIONI AGNELLI e DE AGOSTINI

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il nostro Istituto ha aderito alla sperimentazione della piattaforma [FUtuRI](#), una piattaforma informatica online completamente gratuita, indirizzata a docenti e a studenti frequentanti la Scuola Secondaria di Primo grado, per aiutare i ragazzi ad individuare al meglio i propri talenti, i propri interessi e le proprie inclinazioni, lungo l'intero triennio delle medie, per scegliere in maniera più consapevole e ragionata il percorso d'Istruzione di Secondo grado. La piattaforma offre varie attività orientative da svolgere online in maniera autonoma e offline in aula con la supervisione dei docenti. Si propongono questionari, moduli di didattica orientativa e contenuti informativi relativi ai possibili itinerari di studio offerti dall'Istruzione secondaria. Il portale aiuta, altresì, i docenti ad approntare in maniera più efficace e personalizzata i consigli orientativi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- FINANZIAMENTI da parte delle FONDAZIONI AGNELLI e DE AGOSTINI

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il nostro Istituto ha aderito alla sperimentazione della piattaforma [FUtuRI](#) , una piattaforma informatica online completamente gratuita , indirizzata a docenti e a studenti frequentanti la Scuola Secondaria di Primo grado , per aiutare i ragazzi ad individuare al meglio i propri talenti , i propri interessi e le proprie inclinazioni , lungo l'intero triennio delle medie, per scegliere in maniera più consapevole e ragionata il percorso d'Istruzione di Secondo grado . La piattaforma offre varie attività orientative da svolgere online in maniera autonoma e offline in aula con la supervisione dei docenti. Si propongono questionari, moduli di didattica orientativa e contenuti informativi relativi ai possibili itinerari di studio offerti dall'Istruzione secondaria. Il portale aiuta, altresì, i docenti ad approntare in maniera più efficace e personalizzata i consigli orientativi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- FINANZIAMENTI da parte delle FONDAZIONI AGNELLI e DE AGOSTINI



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● SPORT A SCUOLA - GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI A.S. 2022/2023 - 2023/2024

L'attività è rivolta agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisire la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco -sport anche con orientamento alla futura pratica sportiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● MUSICA MAESTRO A.S. 2022/23-2023/24

L'attività è rivolta agli alunni delle classi V della Scuola Primaria e mira a favorire un primo approccio diretto agli strumenti musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire conoscenza e consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e potenzialità .

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● BIMED - STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA A.S. 2022/23-2023/24

Staffetta di scrittura creativa , rivolta agli alunni delle classi V della Scuola Primaria. Dall'A.S. 2021-22 oltre alla scuola primaria, ha aderito al progetto anche la Scuola Secondaria di I° Grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Mettere in contatto gruppi di allievi lontani tra loro e docenti. Condividere la produzione di una storia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● ORTO DIDATTICO A.S. 2022/23

Consiste in un progetto didattico- esperienziale di educazione ambientale e alimentare a cura di Legambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Osservare e riconoscere i cicli vegetali e la stagionalità. Imparare a prendersi cura e seguire nel tempo la coltivazione di piante alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Giardini dei plessi

Aule

Aula generica

Cortile della Scuola



● FRUTTA NELLE SCUOLE A.S. 2022/23-2023/24

L'attività mira a sensibilizzare gli alunni ad una corretta alimentazione attraverso il consumo e la conoscenza della frutta e della verdura a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere l'acquisizione di sane abitudini alimentari, prediligendo il tradizionale modello alimentare mediterraneo

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO LEGALITA' A.S 2022/23-2023/24

La scuola I.C. di Bellizzi ha posto la Legalità al centro del proprio piano dell'offerta formativa proponendo diverse attività finalizzate a promuovere negli studenti una cittadinanza attiva nella lotta contro le mafie e nella diffusione degli ideali connessi alla Legalità. Oltre a porre i principi della legalità al centro della vita scolastica di ogni giorno e a farne una tematica guida per l'apprendimento, si prevede di realizzare diverse attività e laboratori dedicati alla tematica nel corso dell'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Formare cittadini responsabili e preparati all'osservanza delle norme che regolano una corretta convivenza civile

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Percorso "*Laboratorio di Legalità*"

La scuola I.C. di Bellizzi ha posto la Legalità al centro del proprio piano dell'offerta formativa proponendo diverse attività finalizzate a promuovere negli studenti una cittadinanza attiva nella lotta contro le mafie e nella diffusione degli ideali connessi alla Legalità.

Oltre a porre i principi della legalità al centro della vita scolastica di ogni giorno e a farne una tematica guida per l'apprendimento, si prevede di realizzare diverse attività e laboratori dedicati alla tematica nel corso dell'intero anno scolastico.

Obiettivo fondamentale è promuovere una cittadinanza attiva e consapevole, attenta nei confronti di questa tematica all'interno di un percorso orientato allo sviluppo della competenza sociale e civica, già prevista dalla Raccomandazione Europea del 2006 e ribadita dalle nuove Raccomandazioni del 2018, oltre che presente nelle Indicazioni Nazionali del 2012 e nel documento Nuovi scenari del 2018.

Al raggiungimento di tale competenza concorrono tutte le discipline curriculari nel loro articolarsi trasversale e interdisciplinare.

Finalità	-Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità e sul rispetto delle regole all'interno della scuola e al di fuori di essa -Educare alla solidarietà e alla tolleranza
----------	--



	<ul style="list-style-type: none">-Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare-Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione-Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità-Sviluppare il senso critico per scoprire i percorsi nascosti dell'illegalità-Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie
Destinatari	Allievi delle classi della scuola secondaria di I grado Allievi delle classi 5 [^] della scuola Primaria
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">-Promuovere un'etica della responsabilità attraverso il dovere di scegliere e agire in modo consapevole e l'impegno ad elaborare idee e mettere in atto azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita scolastico ed extra-scolastico;-Sviluppare delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;-Implementare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità



	<p>ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali</p> <p>-Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati e anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore</p>
Attività e progetti	
<p>Settimana della Legalità Creativa: un'intera settimana dedicata alla Legalità Creativa, durante la quale tutte le attività saranno concentrate sulla tematica in oggetto stimolando non solo l'apprendimento di conoscenze ma soprattutto lo sviluppo della competenza civica attraverso la creatività. Gli studenti delle classi (prime, seconde e terze) svolgeranno diverse attività attinenti alla tematica della Legalità: lettura di testi, visione di film, cartoni e video-documentari su alcuni dei protagonisti della lotta contro la mafia, realizzazione di prodotti grafico-pittorici e testuali etc...</p> <p>Destinatari: Allievi della scuola secondaria di I grado</p> <p>Commemorazione di eventi storici significativi o celebrazione di giornate internazionali, quali il Giorno della memoria, la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, Operazione Avalanche, Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo¹, Giornata della Terra, Giornata mondiale dell'ambiente, etc.</p> <p>Destinatari: Allievi della scuola secondaria di I grado Allievi classi 5[^] scuola primaria</p>	



● PROGETTO SCUOLA SICURA E PROTEZIONE CIVILE A.S. 2022/23

L'attività mira a trattare a scuola le seguenti tematiche eventi sismici, rischio idrogeologico, difesa del bosco e incidenti domestici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere la cultura della prevenzione all'interno degli edifici scolastici; Sensibilizzare gli studenti alla difesa del patrimonio naturale e boschivo presente sul territorio; Educare al rispetto per l'ambiente ed alla sostenibilità;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● NO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO A.S. 2022/23



1) "CONNESSIONI SICURE" rivolto agli alunni della Scuola Primaria 2) "FERMIAMO IL BULLISMO" rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado Le attività mirano a far conoscere e riconoscere agli alunni i pericoli della Rete e a contrastare l'insorgere di fenomeni di bullismo a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire e ridurre fenomeni di inciviltà ed illegalità diffusa, legati al bullismo ed al cyberbullismo; Sensibilizzare e istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti per affrontarlo; Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● NAVIGANDO TRA NUMERI E FIGURE A.S 2022/23

L'attività mira a migliorare gli esiti in matematica degli alunni delle classi prime e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado per la concretizzazione del successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate. Sviluppare e potenziare le capacità logico-matematiche rivalutando la disciplina e superando la disaffezione, le difficoltà e i preconcetti. Acquisire la consapevolezza che la matematica ha un ruolo fondamentale nello sviluppo della fantasia, dell'intuizione, del ragionamento, dell'immaginazione e delle capacità inventive attraverso la risoluzione di problemi significativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● GIORNALINO SCOLASTICO A.S. 2022/23

L'attività è rivolta ad alcuni alunni delle classi V della Scuola Primaria, mira a sviluppare le competenze degli allievi, relative all'elaborazione scritta di articoli in italiano, alla realizzazione di disegni ed immagini, all'uso delle TIC. L'attenzione sarà focalizzata su: - Come si organizza la prima pagina di un quotidiano; - Come si compone la redazione di un giornale e quali sono le figure significative. -L'impaginazione e la veste grafica di un giornale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Dare voce ai bambini per comunicare le proprie idee, le proprie esperienze, le proprie attese. Documentare e diffondere all'esterno le iniziative promosse dalla scuola. Favorire la comunicazione fra i plessi dell'Istituto. Suscitare la motivazione a produrre un mezzo di comunicazione affinché gli alunni familiarizzino con le tecniche informatiche e mediatiche. Avvicinare gli studenti al mondo dell'informazione in generale ed in particolare al giornale considerato come uno dei più importanti "mass media" (sia nella sua veste cartacea che in quella digitale). Stimolare la creatività e il senso critico. Accrescere il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Sviluppare atteggiamenti cooperativi e collaborativi. Sviluppare competenze linguistiche più ampie e sicure. Potenziare diverse competenze: comunicative, grafiche, logiche, sociali, manuali, digitali.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● POR CAMPANIA SCUOLA VIVA (V ANNUALITA') A.S. 2022/23-2023/24

SCUOLA VIVA è il programma quadriennale, finanziato mediante risorse del Fondo Sociale Europeo, con cui la Regione Campania sta realizzando, già dall'anno scolastico 2016-2017, una serie di interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico regionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Innalzare il livello della qualità della scuola campana e rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne e esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

	Titolo modulo	Sede di svolgimento delle attività	destinatari	n. ore
1.	CHITARRA 1	Plessi Rodari/Gaurico piazza A. de Curtis 4, Bellizzi	classi IV PRIMARIA	30
2.	CHITARRA 2	Plessi Rodari/Gaurico piazza A. de Curtis 4, Bellizzi	classi II SEC GRADO	30
3.	COMICS: IL FUMETTO 1	Plessi Rodari/Gaurico piazza A. de Curtis 4, Bellizzi	classi V PRIMARIA	30



● P U L A M O I L M O N D O A. S. 20	4.	COMICS: IL FUMETTO 2	Plessi Rodari/Gaurico piazza A. de Curtis 4, Bellizzi	classi I SEC GRADO	30
	5.	TEATRO	Plessi Rodari/Gaurico piazza A. de Curtis 4, Bellizzi	classi III PRIMARIA	30
	6.	THE SQUARE 1	Plessi Rodari/Gaurico piazza A. de Curtis 4, Bellizzi	classi II PRIMARIA	30
	7.	THE SQUARE 2	Plessi Rodari/Gaurico piazza A. de Curtis 4, Bellizzi	classi I-II SEC I GRADO	30
	8.	LUX	Plessi Rodari/Gaurico piazza A. de Curtis 4, Bellizzi	classi I-II-III SEC I GRADO (modulo inclusivo)	30

22/23-2023/24

Iniziativa di volontariato ambientale rivolte alle classi della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzazione sulle tematiche ambientali con il supporto di Legambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

aree verdi esterne alla scuola

● PROGETTO DI POTENZIAMENTO MAT...ITA A.S. 2022-23/ 2023-24

Potenziamento e recupero di italiano e matematica per le classi della Scuola Primaria a tempo pieno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Favorire, facilitare i processi di apprendimento, offrire loro percorsi personalizzati e proporre migliori strategie di apprendimento

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● A SCUOLA SENZA PAURA A.S. 2022-23/ 2023-24

Il progetto è dedicato agli alunni della Scuola Primaria. In accordo con la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, che individua tra le competenze fondamentali la Competenza alfabetica funzionale e la Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare il presente progetto si propone le seguenti finalità generali: - incrementare le competenze linguistiche e comunicative degli alunni; - promuovere attività di apprendimento basate sull'uso funzionale delle strumentalità di base; - promuovere l'attivazione di processi cognitivi e di strategie di autoregolazione metacognitiva degli apprendimenti, trasversali a tutte le discipline, - promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Percorso di alfabetizzazione - Incremento della competenza comunicativa. - Miglioramento dei livelli di acquisizione delle competenze strumentali di base della Lingua italiana. Intervento mirato su singoli alunni e/o piccoli gruppi, finalizzato all'acquisizione o al recupero delle strumentalità di base. Percorso di inclusione - Incremento della capacità di lavorare in autonomia e di approcciarsi attivamente al compito e allo studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI TUTORAGGIO AGLI ALUNNI BES (DVA) A.S. 2022/23-2023/24

Il progetto nasce con lo scopo di supportare i ragazzi con disabilità di tutto l'Istituto durante i progetti Pon/Por ed Extra-curricolari, facenti parte dell'offerta formativa dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Raggiungimento di obiettivi e competenze perseguiti dai vari progetti proposti mediante l'utilizzo di metodologie e strategie didattiche inclusive -Pieno coinvolgimento dei ragazzi con disabilità. -Aumento delle dinamiche pro-sociali. -Clima di interdipendenza positiva tra pari.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

Approfondimento

I.C. BELLIZZI
PROGETTO TUTORAGGIO AGLI ALUNNI BES
(DVA)



FINALITA'	<p>Il progetto nasce con lo scopo di supportare i ragazzi con disabilità di tutto l'Istituto durante i progetti Pon/Por ed Extra-curricolari, facenti parte dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di "Bellizzi". La scuola mette a disposizione un tot numero di ore a supporto di questo progetto.</p> <p>Il progetto di tutoraggio che è arrivato alla terza annualità, accompagnerà gli alunni DVA garantendo, grazie all'utilizzo di metodologie e strategie didattiche inclusive, il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze perseguiti dai vari progetti proposti. Consentirà agli alunni DVA di avere ulteriori occasioni di relazione con i coetanei, di incrementare le competenze nelle discipline fondamentali, di effettuare nuove esperienze di vita, di acquisire contenuti nuovi e trasversali.</p>
TEMPI	a.s. 2022-23/ 2023-24, in relazione alla durata dei progetti extracurricolari e dei Pon/Por.
DESTINATARI	Azione mirata all'inclusione attiva di alunni DVA di tutti i gradi di scuola (in primis Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado)
REFERENTE	FF.SS AREA 3
DOCENTI COINVOLTI	Saranno coinvolte le figure dei docenti di sostegno, esperti delle dinamiche di inclusione scolastica. Essi saranno i Tutor degli alunni DVA che vorranno prendere parte alle



●
M
O
N
D
I
D
I
-
V
E
R
S
I
A.
S.
20
22
/2
3-
2023/24

		progettualità extra-scolastiche e curricolari.
ABILITA'		Ciascuna abilità sarà declinata in relazione alla partecipazione dell'alunno DVA ai diversi progetti presenti nell'offerta formativa.
METODOLOGIA		Affiancamento degli alunni DVA durante i corsi, mediandone gli interventi e supportandone il successo didattico-formativo.
RISULTATI ATTESI		-Pieno coinvolgimento dei ragazzi con disabilità. -Aumento delle dinamiche pro-sociali. -Clima di interdipendenza positiva tra pari.
VALUTAZIONE		- Osservazione delle performances degli alunni durante le attività. -Questionari e colloqui con i docenti di classe.

Laboratorio creativo di composizione poetica rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado e realizzato attraverso giochi di composizione tesi a: valorizzare l'esperienza; favorire l'esplorazione e la scoperta; incoraggiare l'apprendimento; promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere; riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano; potenziamento dell'inclusione scolastica. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MUSICISTI IN ERBA 2022/23-2023/24

L'orchestra denominata "Musicisti in erba" risponderà con più agilità alle esigenze della Scuola nelle sue relazioni con il territorio e agli eventi cui la stessa è chiamata a partecipare; può essere un utile strumento di rappresentanza delle attività della scuola fin dalla pubblicizzazione del POF in sede di continuità con la scuola primaria sia per la partecipazione della scuola a manifestazioni istituzionali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

L'azione didattica del gruppo è tesa al raggiungimento di comuni obiettivi specifici di apprendimento partendo dalla condivisione dei singoli percorsi didattici di classe che procederanno parallelamente alle attività della musica d'insieme. I docenti che si alterneranno alle attività che coinvolgeranno diversi allievi di diverse tipologie strumentali, potranno calibrare al meglio le attività comuni per una più coerente ed efficace crescita dei gruppi di musica d'insieme. Si costruirà altresì un favorevole clima di entusiasmo e condivisione degli obiettivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

● PROGETTI EXTRACURRICULARI SECONDARIA A.S. 2022-23 -SCHEMA



EDUCAZIONE MUSICALE, LINGUA ITALIANA E MATEMATICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

MIGLIORARE LE COMPETENZE DI BASE E QUELLE TRASVERSALI, EDUCARE ALLA DIVERSITA'

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI EXTRACURRICULARI SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
I.C. BELLIZZI A.S. 2022/2023			
PLESSO	TITOLO	DESTINATARI	DURATA
GAURICO	"NAVIGANDO TRA NUMERI E FIGURE..."	40 alunni	TOTALE 30 ORE - 15 ORE PER GLI ALUNNI DELLE CLASSI PRIME - 15 ORE PER GLI ALUNNI DELLE CLASSI TERZE
GAURICO	"RECUPERO ITALIANO CLASSI 1, 2, 3"	15 alunni 2 MODULI	TOT. 30 ore
RODARI/ TORRE LAMA	"MUSICA MAESTRO"	Alunni delle classi quinte Scuola Primaria	40 ore (10 h a docente)
GAURICO	"LA MUSICA CHE UNISCE.... LABORATORIO MUSICALE INCLUSIVO"	15 alunni	30 ORE



GAURICO	"MUSICISTI IN ERBA"	24 alunni	60 ORE (15 h a docente)
GAURICO	"MONDI DI VERSI"	50 alunni	20 ORE

● PROGETTI CURRICULARI PRIMARIA A.S. 2022-23 - SCHEMA

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA E ATTIVITA' DI CODING

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

PROGETTI CURRICULARI SCUOLA PRIMARIA I.C. BELLIZZI A. S. 2022/2023			
PLESSO	TITOLO	DESTINATARI	DURATA
- G. Rodari - Bocchino Torre Lama	"MAT-ITA"	Le classi a tempo pieno: 311 alunni	Nell'anno scolastico, durante le ore di presenza
G. Rodari	"IMPARO CON IL ...CODING!" -	41 alunni (3 ^a A - 3 ^a B)	Nell'anno scolastico, durante le ore delle discipline coinvolte

● RECUPERO ITALIANO A.S. 2022-23

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi I^a e III^a della Scuola Secondaria di Primo Grado. Con opportuni interventi didattici e formativi si punterà a recuperare le carenze e allo stesso tempo a consolidare e potenziare le conoscenze già possedute dagli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Recupero degli strumenti principali di italiano e autonomia nell'esposizione orale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA MUSICA CHE UNISCE.... LABORATORIO MUSICALE INCLUSIVO A.S. 2022/23-2023/24

Il progetto ha lo scopo di coinvolgere attraverso la musica gli alunni DVA della Scuola Secondaria di Primo Grado, di far scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire l'integrazione attraverso attività musicali – ludico – espressive; – Acquisire strumenti di analisi dei linguaggi non verbali e pre – verbali; – Sviluppare la creatività; – Scoprire le potenzialità sonore di alcuni materiali; – Controllare e riconoscere le proprie emozioni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● IMPARO CON IL... CODING! A.S. 2022/23

Il progetto è rivolto alle classi III^A e III^B della Scuola Primaria; intende promuovere lo sviluppo dei concetti base del pensiero computazionale, nonché degli elementi principali della programmazione a blocchi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Incrementare le competenze tecnologiche ed informatiche degli alunni; - promuovere attività di apprendimento basate sull'attivazione di canali sensoriali diversificati; - promuovere l'implementazione e lo sviluppo di processi cognitivi e di strategie di autoregolazione metacognitiva degli apprendimenti, trasversali a tutte le discipline.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MANIFESTAZIONI SCOLASTICHE NATALIZIE E DI FINE ANNO SCOLASTICO A.S. 2022/23-2023/24

Le manifestazioni sono aperte ai tre ordini di scuola dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Potenziare competenze trasversali, sociali e civiche: progettare, agire in modo autonomo e responsabile, promuovere spirito di iniziativa, di collaborazione e di partecipazione. Instaurare stretta collaborazione tra scuola-famiglia-territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

spazi interni ed esterni

● BICI SCUOLA 2023

Il progetto BICISCUOLA è un progetto didattico, promosso da RCS Sport e La Gazzetta dello Sport, rivolto alle classi di scuola primaria, da anni tradizionalmente collegato al Giro d'Italia e alle Classiche del Grande Ciclismo. Grazie agli esclusivi materiali didattici cartacei e multimediali messi a disposizione, gli studenti avranno la possibilità di conoscere il mondo della bicicletta, le sue competizioni e i suoi valori. Attraverso giochi, storie, esempi e riflessioni gli insegnanti e gli studenti saranno guidati alla scoperta di quanto il mondo del ciclismo e i suoi grandi eventi siano uno strumento di educazione e cultura. Le classi coinvolte potranno ricevere, inoltre, una visita da parte della Polizia Stradale che svolgerà una lezione di educazione stradale ai bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Far conoscere ai più giovani il mondo e i valori del ciclismo; avvicinarli all'uso della bicicletta; sottolineare l'importanza dell'educazione alimentare; fornire strumenti utili sul tema dell'educazione alla sostenibilità; sensibilizzare sui temi di sicurezza ed educazione stradale, con il supporto della Polizia di Stato.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IO LEGGO PERCHÉ' A.S. 2022/23-2023/24

Il progetto è rivolto a tutte le classi dei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado) che intendono aderire all'iniziativa. Consiste in una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche. I libri possono essere acquistati dai genitori degli alunni in librerie convenzionate. È la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura, in



collaborazione con il Ministero dell'Istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti alla lettura con entusiasmo e curiosità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● RIVALUTI-AMO IL NATALE A.S. 2022/23-2023/24

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Primaria. Si caratterizza per la presenza di piccoli stand dove verranno esposti dei manufatti natalizi realizzati dagli alunni con materiale di riciclo. Dall'a.s. 2023/24 hanno partecipato all'iniziativa anche alcuni plessi della Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Coinvolgimento e attivazione di comportamenti pro-sociali e di cittadinanza attiva

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne e esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

spazi interni ed esterni

● MILLE MANI PER UN SORRISO A.S. 2022/23-2023/24

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado. Gli alunni partecipanti potranno concorrere nella forma espressiva artistica dell'Arte Grafico- Pittorica e nella forma (collettiva o individuale), ovvero presentata da un singolo alunno, oppure da un gruppo di alunni della stessa classe o da tutta la classe, o da alunni provenienti da classi diverse dello stesso ordine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di creatività e del pensiero divergente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTI CURRICULARI SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. 2022-23

I progetti rappresentano una passeggiata attraverso i campi di esperienza, un viaggio all'interno dei colori, dei cambiamenti stagionali, della condivisione e delle proprie emozioni. Le attività proposte saranno in prevalenza laboratoriali, laddove per laboratorio si intende non solo lo spazio fisico ma soprattutto quello mentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Tutte le attività proposte mirano al rafforzamento degli obiettivi indicati nei campi di esperienza: Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo Il bambino diventa soggetto attivo, protagonista della propria crescita e non semplice esecutore di sequenze previste e prestabilite. Le attività intendo promuovere relazioni interpersonali basate sul rispetto reciproco, sulla solidarietà e sulla condivisione, favorendo la stabilità e la positività delle relazioni, l'adattabilità a nuove situazioni, la conquista dell'autonomia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI CURRICULARI SCUOLA DELL'INFANZIA I.C. BELLIZZI A. S. 2022/2023			
PLESSO	TITOLO	DESTINATARI	DURATA
Paraggio	"TUTTI UGUALI E TUTTI DIVERSI"	108 alunni	Da novembre a maggio (1 ora a settimana)
Paraggio	"PASTICCIANDO CREO E MI DIVERTO"	108 alunni	Da novembre a maggio (1 ora a settimana)
Paraggio	"DIVERTIAMOCI... IN MUSICA"	108 alunni	Da gennaio a maggio (1 ora a settimana)
Gorga	"MUSICA...E TUTTO SCOMPARE"	64 alunni	Da gennaio a maggio (1 ora a settimana)
Torre Lama	"NAMI E FIBI: UN MARE DA SALVARE"	63 alunni	Da ottobre a maggio (totale 40 ore)
Torre Lama	"SAVE THE EARTH"	63 alunni	Da febbraio a maggio (totale 20 ore)
Granese	"I LIBRI SONO ALI"	80 alunni	Da novembre a maggio



	PER VOLARE. REALIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA DELLA NOSTRA SCUOLA"		(incontri da 1 ora per un totale di 30 ore)
Granese	"MERENDIAMO"	82 alunni	Da novembre a giugno (600 ore)

● I CARE A.S. 2022/23

Il progetto è rivolto agli alunni BES ed ha lo scopo di attivare la "risorsa" compagni di classe al fine di sperimentare, riconoscere i colori che ci circondano utilizzando anche il linguaggio non verbale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Comunicare ed esprimere emozioni attraverso il colore Utilizzare in modo creativo le varie tecniche grafico pittoriche e i materiali Percepire, discriminare i colori Sviluppare la coordinazione oculo-manuale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LET'S MOVE A.S. 2022/23

Il progetto è rivolto agli alunni BES ed intende favorire le autonomie e le capacità relazionali attraverso il gioco e il movimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Controllare l'esecuzione del gesto Interagire con gli altri nei giochi di movimento, di imitazione, nella musica e nella danza Riconoscere il proprio corpo e le sue parti Orientarsi nello spazio; Affinare la coordinazione generale e quella fine; Interiorizzazione concetti spaziali (dentro-fuori, grande-piccolo, vicino-lontano, avanti- dietro, alto-basso, sopra- sotto, lungo-corto); Acquisizione schemi motori di base: camminare, correre, saltare, quadrupedie, strisciare, rotolare, tirare, lanciare, spingere, stare in equilibrio; Interiorizzazione le regole di un gioco; Imitare semplici movimenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● COME SI RACCONTA UN RACCONTO. LE TRE A E ALTRI RACCONTI DELLA CLASSE II A. A.S. 2022/23

Il progetto, rivolto agli alunni della classe II A della Scuola Secondaria di primo Grado, ha lo



scopo di far comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta ad un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Comunicazione nella lingua madre: lettura, lessico e scrittura. Competenze civiche e sociali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali. Competenza digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CON UN TOCCO DI BRACCIALETTO A.S. 2022/23-2023/24

Il progetto, rivolto agli alunni delle classe II A della Scuola Secondaria di primo Grado, ha lo scopo di incentivare la lettura, la memorizzazione e l'interpretazione di un testo, individuandone natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi. Nell'a.s. 2023/24 il progetto è rivolto agli alunni della classe III A della Scuola Secondaria di Primo Grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comunicazione nella lingua madre: lettura, lessico e scrittura. Competenze civiche e sociali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali. Competenza digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "PROGETTO LETTURA E INCONTO CON L'AUTORE". STORIE DI GRANDI UOMINI E GRANDI DONNE - A.S. 2022/23

Il progetto, rivolto agli alunni della classe II A della Scuola Secondaria di Primo Grado, ha lo scopo di far avvicinare i ragazzi alle specificità del fenomeno letterario, aiutandoli ad individuare le tecniche di analisi e comprensione di un testo, le sue caratteristiche linguistiche e stilistiche, a pianificare ed organizzare compiutamente il proprio discorso, adeguandolo all'argomento e alle



finalità dell'emittente del messaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comunicazione nella lingua madre: lettura, lessico e scrittura. Competenze civiche e sociali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali. Competenza digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **UNA FIABA PER L'INFANZIA: L'UNIONE EUROPEA A.S. 2022/23**

Il progetto, rivolto agli alunni della classe II A della Scuola Secondaria di Primo Grado, coinvolge una piccola parte degli alunni della Scuola dell'Infanzia. Esso promuove il lavoro di gruppo e il riconoscimento dei singoli ruoli all'interno di un'ottica inclusiva e laboratoriale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comunicazione nella lingua madre: lettura, lessico e scrittura. Competenze civiche e sociali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali. Competenza digitale. Competenza nell'uso del linguaggio geografico, dell'ambiente fisico e umano, delle relazioni uomo-ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● IMPACT CAMPANIA-inclusione e sostegno alunni stranieri A.S. 2022/23

Il progetto Impact Campania attuato dal Consorzio La Rada, finanziato dal Fondo FAMI 2014-2020 (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione), offre la possibilità di attivare, gratuitamente, percorsi di supporto all' inclusione scolastica degli alunni stranieri e all' integrazione sociale delle loro famiglie. Le figure di Educatori esperti offriranno la possibilità ai ragazzi stranieri di partecipare a percorsi di inclusione didattico-sociale. Il progetto prevede ore di mediazione culturale di supporto alla scuola in occasione di incontri scuola famiglia o di incontri informali tra docenti e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

-Pieno coinvolgimento dei ragazzi stranieri al contesto scolastico. -Maggiore integrazione



attraverso una mediazione linguistica e socioculturale. -Aumento delle dinamiche pro-sociali. - Clima di accoglienza e valorizzazione delle diversità culturali e linguistiche. - Recupero degli apprendimenti. - maggiore benessere degli alunni stranieri e delle loro famiglie.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

<p>I.C. BELLIZZI A.s. 2022 -2023</p> <p>Progetto</p> <p>IMPACT CAMPANIA-inclusione e sostegno alunni stranieri</p> <p><i>Circolare ministeriale n. 24 del 1° marzo 2006: Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri</i></p>	
FINALITA'	<p>Il progetto Impact Campania attuato dal Consorzio La Rada, finanziato dal Fondo FAMI 2014-2020 (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione), offre la possibilità di attivare, gratuitamente, percorsi di supporto all' inclusione scolastica degli alunni stranieri e all' integrazione sociale delle loro famiglie. Le figure di Educatori esperti offriranno la possibilità ai ragazzi stranieri di partecipare a percorsi di inclusione didattico-sociale. Il progetto prevede ore di mediazione culturale di supporto alla scuola in occasione di incontri scuola famiglia o di incontri informali tra docenti e genitori.</p>
TEMPI	A.S. 2022 - 2023



DESTINATARI	Azione mirata all'inclusione degli alunni stranieri e dei loro genitori.
REFERENTE	FF.SS AREA 3
FIGURE COINVOLTE	Saranno coinvolte figure educative esperte: Mediatori culturali.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">- consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana.- Migliori performance circa gli apprendimenti.- Maggiore orientamento grazie ad un ampliamento delle conoscenze linguistico-culturali.
ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none">- Accompagnamento degli alunni in difficoltà in un percorso di sostegno scolastico.- Mediazione culturale per facilitare la relazione tra scuola e famiglia. (è previsto un giorno a settimana per uno sportello di 4 ore)
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">- Traduzione, comunicazione interpersonale tenendo conto delle differenze culturali, etniche, religiose, di genere e di vissuto;- Saper ascoltare ed essere empatici;- Riconoscere e valorizzare le differenze.
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none">-Pieno coinvolgimento dei ragazzi stranieri al contesto scolastico.-Maggiore integrazione attraverso una mediazione linguistica e socioculturale.-Aumento delle dinamiche pro-sociali.-Clima di accoglienza e valorizzazione delle diversità culturali e linguistiche.



●
I
S
T
R

	- Recupero degli apprendimenti. - maggiore benessere degli alunni stranieri e delle loro famiglie.
VALUTAZIONE	- Osservazione delle performances degli alunni durante le attività. - Questionari e colloqui con i docenti di classe.

VALUTAZIONE DOMICILIARE (ID): LA SCUOLA A CASA A.S. 2022/23-2023/24

Il progetto "La scuola a casa" ha lo scopo di garantire il diritto allo studio di ogni alunno per il quale si preveda una lunga degenza domiciliare che impedisca la regolare frequenza scolastica, nonché di garantire un intervento di continuità didattico- educativo. La scuola va a casa dello studente grazie alla figura di un docente che fungerà da mediatore delle dinamiche scolastiche e domiciliari. La famiglia in tal senso è sostenuta dalla scuola, essendo essa un'altra risorsa fondamentale ai fini della crescita globale della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Limitare il disagio e l'isolamento sociale.
- Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare.
- Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico.
- Garantire



continuità Programmi Ministeriali compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno. • Favorire lo sviluppo della creatività Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Domicilio dello studente

Approfondimento

Istruzione domiciliare (ID): LA SCUOLA A CASA

D.M. 461 del 6 giugno 2019

LINEE DI INDIRIZZO NAZIONALI PER LA SCUOLA IN OSPEDALE E L'ISTRUZIONE
DOMICILIARE

Il progetto "La scuola a casa" ha lo scopo di garantire il diritto allo studio di ogni alunno per il quale si preveda una lunga degenza domiciliare che impedisca la regolare frequenza scolastica, nonché di garantire un intervento di continuità didattico- educativo. La scuola va a casa dello studente grazie alla figura di un docente che fungerà da mediatore delle dinamiche scolastiche e domiciliari. La famiglia in tal senso è sostenuta dalla scuola, essendo essa un'altra risorsa fondamentale ai fini della crescita globale della persona.

COSA PREVEDE IL PROGETTO



Il progetto verrà attivato per gli alunni di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravipatologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni. Le famiglie supportate da certificazione medica rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali, attiveranno il progetto di istruzione domiciliare.

I progetti possono essere avviati durante tutto l'anno scolastico fino ad un mese prima del termine delle lezioni (per garantire almeno i 30 giorni di assenza).

Finalità	<ul style="list-style-type: none">· Garantire il diritto allo studio.· Rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative.· Garantire continuità didattica.
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none">· Limitare il disagio e l'isolamento sociale.· Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare.· Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico.
Obiettivi educativi e didattici	<ul style="list-style-type: none">· Garantire continuità Programmi Ministeriali compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno.· Favorire lo sviluppo della creatività· Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle



	nuove tecnologie.
Contenuti	Argomenti di studio legati alle singole programmazioni.
Attività	Lezioni frontali
	Lezioni in video conferenza con la classe con il tutoraggio di un docente (compatibilmente con la possibilità di dotare il domicilio dell'alunno di strumentazione telematica).
Azioni di verifica	Ricerche o lavori compatibili con il tempo disponibile e le condizioni di salute.
Metodologie educative e didattiche	<p>Elasticità oraria - flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine</p> <ul style="list-style-type: none">· Calibrare l'intervento, i tempi di applicazione allo studio, ai limiti fisiche psicologici dell'alunno· Attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo, anche virtuali, per mantenere il collegamento con i coetanei· Potenziamento delle capacità espressive anche con l'uso di diversi codici comunicativi.
Strumenti	Oltre ai libri di testo in adozione, all'alunno verranno consegnati gli eventuali sussidi cartacei forniti ai compagni della classe. Una attenzione



	<p>particolare andrà posta all'uso computer come strumento privilegiato di produttività, di gioco, di creatività e di comunicazione con l'esterno.</p>
Tempi previsti	<ul style="list-style-type: none">· Il monte ore di lezioni è indicativamente di 4/5 ore settimanali per la scuola primaria; 6/7 ore settimanali per la secondaria di primo e secondo grado.· A tal fine, è auspicabile contemplare l'utilizzo delle tecnologie e, qualora possibile, un'efficace didattica a distanza.
Modalità di verifica e valutazione del processo formativo	<p>La verifica delle attività sarà condotta attraverso una analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere), mentre le verifiche degli obiettivi didattici verranno concordate con i docenti delle sezioni coinvolte.</p>
Figure professionali coinvolte	<p>L'istruzione domiciliare verrà impartita, in orario aggiuntivo all'orario d'obbligo dai docenti della scuola che si occuperanno di effettuare l'insegnamento delle principali discipline previste dal curriculum nazionale.</p>

RUOLO DEL DOCENTE INDIVIDUATO PER L'ISTRUZIONE



DOMICILIARE

Il docente deve esercitare una funzione ponte. Le competenze richieste dalla situazione implicano che egli sappia esercitare una funzione ascolto empatico dei bisogni, di accoglienza, di mediazione tra malattia e benessere e una flessibilità e adattabilità continue tali da facilitare il passaggio da un approccio all'altro.

● GEO/CLIL A.S. 2022/23-2023/24

Il progetto di potenziamento CLIL, apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare, prevede l'insegnamento di contenuti di una disciplina curricolare in una lingua straniera, come l'inglese. Pertanto questo progetto ha una duplice finalità: far acquisire agli studenti le competenze nella disciplina interessata, come la geografia, nel caso del nostro Istituto, e allo stesso tempo sviluppare la conoscenza e la padronanza nell'uso della lingua veicolare, nello specifico dell'inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

progressione nelle conoscenze, abilità e competenze disciplinari; coinvolgimento nei relativi processi cognitivi; sviluppo di atteggiamenti che facilitino la partecipazione attiva come cittadini di una comunità transnazionale; acquisizione di abilità e competenze linguistiche appropriate; sviluppo di abilità comunicative che consentano l'interazione in diversi contesti comunicativi, abbattendo le barriere linguistiche tra soggetti di diversa nazionalità, anche nell'ottica di garantire pari opportunità di partenza; consapevolezza della diversità culturale; incentivo allo sviluppo di diverse strategie di apprendimento, favorendo la riflessione e il ragionamento; incoraggiamento ad un atteggiamento di curiosità verso le altre culture, per giungere a promuovere non solo una maggiore "apertura" verso il "diverso/altro" ma anche atteggiamenti



plurilingui; promozione dell'interdisciplinarietà; crescita della fiducia in se stessi; potenziamento delle capacità individuali di imparare ad imparare, individuare, descrivere, analizzare, confrontare, spiegare, creare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTO POTENZIAMENTO CLIL

GEO/CLIL

Il termine CLIL, introdotto da David Marsh nel 1994, è l'acronimo di *Content and Language Integrated Learning*, ovvero "apprendimento integrato di contenuto e lingua". L'insegnamento CLIL mira al raggiungimento di due obiettivi di apprendimento con una sola azione: la costruzione di competenze disciplinari adeguate al livello scolastico di riferimento e la costruzione di competenze linguistiche nella lingua straniera.

Il progetto di potenziamento CLIL, **apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare**, prevede, dunque, l'insegnamento di contenuti di una disciplina curricolare in una lingua straniera, come l'inglese. Pertanto questo progetto ha una duplice finalità: far acquisire agli studenti le competenze nella disciplina interessata, come la geografia, nel caso del nostro Istituto, e allo stesso tempo sviluppare la conoscenza e la padronanza nell'uso della lingua veicolare, nello specifico dell'inglese.

Una lingua sarà tanto più efficacemente imparata quante più occasioni hanno gli studenti di ascoltarla ed interagire in essa. Il CLIL è una efficace strategia per aumentare il numero di ore in cui i ragazzi a scuola possono ascoltare testi in lingua straniera (inglese), utilizzando le ore dedicate alle discipline non linguistiche per offrire ulteriori occasioni di ascolto ed interazione in lingua straniera. La valenza didattica del CLIL sta nell'immersione nella lingua,



che spinge l'alunno a utilizzare le doti di intuizione linguistica che si attivano quando si impara naturalmente la lingua materna o una seconda lingua. Inoltre CLIL rappresenta un importante cambio di prospettiva nell'insegnamento della lingua, poichè nelle lezioni di CLIL la lingua straniera si pone come veicolo, e non oggetto della "prestazione" dello studente e della classe. Non a caso i docenti di Clil pongono attenzione non tanto sugli eventuali errori di grammatica, ma sulla capacità di comprendere un testo, anche minimo, in lingua, di ricercare informazioni, di comunicare con i compagni.

L'insegnamento in modalità CLIL aumenta la motivazione ad apprendere, sviluppa la dimensione linguistico-cognitiva in italiano e in inglese, accresce le competenze metacognitive, l'autonomia di giudizio, il pensiero creativo e personale e soprattutto promuove la capacità di lavorare in gruppo. Alla luce di queste finalità, risultano particolarmente utili alcuni strumenti che vengono adottati e che sono esplicitamente previsti dalla metodologia CLIL:

- video, audio, e sistemi multimediali in genere: la multisensorialità, tipica della esperienza naturale della lingua, è portata nella classe CLIL tramite le TIC.
- flipped classroom: chiedere ai ragazzi di ascoltare anche a casa video, che poi saranno elaborati laboratorialmente in classe, incoraggiando la propensione a fruire di materiale in lingua straniera anche fuori dal contesto scolastico.
- comunicazione tra pari: la metodologia CLIL incoraggia, nelle classi, l'interazione in lingua tra pari; la comunicazione tra i ragazzi, mentre lavorano in piccolo gruppo o coppia, è un'attività di esercizio linguistico di rinforzo rispetto alle ore di studio della seconda lingua normalmente previste nel curriculum.

SCHEDA PROGETTO GEO/CLIL

DATI GENERALI	
Scuola: Istituto Comprensivo Statale Bellizzi	
Classi coinvolte: tutte le classi dell'Istituto	
Titolo del progetto: GEO-CLIL	



Disciplina coinvolta: geografia	
Lingua comunitaria: inglese	
DESINATARI	
Età: alunni dagli 11 ai 13 anni	
Livello di competenza nella LS: A1 base (Breakthrough) / A2 elementare (Waystage)	
PREREQUISITI	
Competenze disciplinari: comprendere i termini specifici della disciplina; aver interiorizzato le conoscenze di base della disciplina acquisite nei precedenti livelli di studio.	
Competenze linguistiche: comprendere l'informazione centrale in semplici e brevi testi o conversazioni; interagire oralmente in situazioni guidate e in brevi conversazioni.	
Competenze trasversali: saper imparare dai propri errori; attribuire il giusto valore all'impegno personale; saper riflettere sulle conoscenze acquisite per la risoluzione del compito; collocare nello spazio; porre problemi e progettare possibili soluzioni; percepire e conoscere il proprio ambiente orientandosi consapevolmente.	
STRUTTURA DEL PROGETTO	
Durata del progetto: l'intero anno scolastico	
Contenuti disciplinari: argomenti di geografia, previsti nelle progettazioni per classi parallele, veicolati attraverso una	



lingua comunitaria (inglese)	
OBIETTIVI DEL PROGETTO	
Obiettivi disciplinari: acquisire ed illustrare termini specifici e concetti geografici di base; orientarsi sul terreno impiegando gli strumenti della disciplina; analizzare ed illustrare i più significativi temi antropici, economici, ecologici, storici; riconoscere le caratteristiche fisico-antropiche di diversi territori in Italia, Europa e nel mondo; interpretare e confrontare alcune caratteristiche dei diversi paesaggi studiati in relazione alla loro evoluzione nel tempo; riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sui territori, utilizzando carte ed immagini; conoscere temi e problemi di tutela ambientale.	
Obiettivi linguistici: potenziare/consolidare l'impiego del lessico, delle strutture e delle funzioni linguistiche in modo adeguato; identificare informazioni specifiche in testi di diversa natura; esporre in maniera semplice ma corretta i contenuti disciplinari appresi; elaborare testi scritti corretti e coerenti sia sotto il profilo linguistico che sotto quello dei contenuti disciplinari.	
Obiettivi trasversali: progressione nelle conoscenze, abilità e competenze disciplinari; coinvolgimento nei relativi processi cognitivi;	



sviluppo di atteggiamenti che facilitino la partecipazione attiva come cittadini di una comunità

transnazionale;

acquisizione di abilità e competenze linguistiche appropriate;

sviluppo di abilità comunicative che consentano l'interazione in diversi contesti comunicativi,

abbattendo le barriere linguistiche tra soggetti di diversa nazionalità, anche nell'ottica di garantire

pari opportunità di partenza;

consapevolezza della diversità culturale;

incentivo allo sviluppo di diverse strategie di apprendimento, favorendo la riflessione e il

ragionamento;

incoraggiamento ad un atteggiamento di curiosità verso le altre culture, per giungere a promuovere

non solo una maggiore "apertura" verso il "diverso/altro" ma anche atteggiamenti plurilingui;

promozione dell'interdisciplinarietà;

crescita della fiducia in se stessi;

potenziamento delle capacità individuali di imparare ad imparare, individuare, descrivere, analizzare,

confrontare, spiegare, creare.

MODALITA' DI LAVORO

Modello operativo

Attività pianificate in classe: illustrazione degli argomenti con il supporto di video e immagini



Attività proposte a casa: studio delle schede illustrate in classe e fornite mediante classroom e degli argomenti spiegati in italiano/inglese	
Insegnamento in co-presenza: un docente di Disciplina non linguistica, area umanistica - (geografia) un docente di LS – lingua straniera (inglese)	
Articolazione in U.A.: si seguono le U.A. previste nelle progettazioni per classi parallele di geografia	
Metodologia di lavoro: impiego di strategie didattiche che rendono il contenuto comprensibile agli studenti (ad es. attività di pre-listening, while-listening); uso frequente di strategie quali riformulazione, esemplificazioni, ripetizione; organizzazione didattica che consenta la partecipazione linguistica e cognitiva attiva degli studenti; utilizzo frequente di codici non-verbali a sostegno dell'apprendimento; momenti di focalizzazione sulla lingua che servono da supporto all'apprendimento del contenuto; fasi di learning by doing – apprendimento esperienziale e concreto come preparazione al discorso teorico e per permettere allo studente di impadronirsi dei contenuti.	
Metodologie e strategie didattiche: nell'ambiente CLIL, in considerazione del supporto che occorre fornire agli alunni nell'esecuzione dei compiti, la metodologia prevalente è denominata 'scaffolding'. Il termine significa letteralmente "impalcatura" e nel caso dell'insegnamento geo/clil individua quelle strategie di sostegno e guida ai processi di apprendimento che	



consentono ai ragazzi di svolgere un compito pur non avendone ancora acquisite le competenze per agire in autonomia. Quindi l'espressione scaffolding consente di descrivere come gli studenti possono essere aiutati a realizzare cose che non sono ancora pronti a fare da soli. In particolare, si attua sotto forma di strategie di supporto verbali in cui l'insegnante propone parafrasi, fornisce definizioni e modelli e formula domande allo scopo di stimolare i processi cognitivi da parte dello studente. Inoltre, si applicano strategie di supporto non verbali sempre allo scopo di stimolare i processi cognitivi da parte dello studente. Vengono impiegati supporti visivi, audiovisivi e multimediali, mappe concettuali che possono essere utilizzati per scopi diversi a supporto dello svolgimento delle attività di apprendimento, in particolare per superare la difficoltà costante dell'uso di una lingua straniera.

Risorse: schede, mappe, carte geografiche, supporti multimediali, LIM

VERIFICA E VALUTAZIONE

Modalità e strumenti di verifica

Verifica in itinere: scritta: questionari a risposta multipla e/o esercizi di completamento
orale: interrogazioni, in italiano e in inglese, sugli argomenti proposti

Verifica finale: scritta: questionari a risposta multipla e/o esercizi di completamento
orale: interrogazioni, in italiano e in inglese, sugli argomenti proposti

Modalità e strumenti di valutazione

VERIFICA

- Osservazione sistematica
- Semplici verifiche scritte in forma di esercizi come: domande true/false, questionari a risposta multipla o a risposta aperta, esercizi di completamento in italiano e in inglese.

La valutazione sarà tesa a verificare:

a conclusione di ogni unità didattica:

- § l'acquisizione di un piccolo/essenziale lessico di vocaboli specifici alla disciplina in L2;
- § l'approfondimento e consolidamento di conoscenze ed abilità legate alla disciplina



(geografia).

al termine dell'anno scolastico:

- § l'acquisizione di maggiore sicurezza nelle competenze comunicative (listening, speaking) in L2
- § lo sviluppo di conoscenze e atteggiamenti che facilitino la partecipazione attiva in contesti plurilinguistici;
- § una maggiore padronanza dei contenuti disciplinari (geografia) veicolati.

a lungo termine:

- § il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI d'inglese
- § il miglioramento dei risultati scolastici d'inglese
- § lo sviluppo delle abilità comunicative (listening, speaking)
- § il consolidamento e la permanenza delle conoscenze disciplinari (geografia) acquisite.

Gli alunni saranno valutati per fasce di livello secondo i criteri comuni per la valutazione.

● PROGETTI CURRICULARI SECONDARIA A.S. 2022-23 - SCHEMA

I progetti hanno lo scopo di potenziare e migliorare la comunicazione in forma orale e scritta in diverse situazioni al fine di sorvegliare e adattare la propria comunicazione, usando la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti culturali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI CURRICULARI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I.C. BELLIZZI A. S. 2022/2023

GRADO DI SCUOLA	PLESSO	TITOLO	DESTINATARI	DURATA
Secondaria di Primo Grado	Gaurico	"CON UN TOCCO DI BRACCIALETTO"	24 alunni Classe 2 [^] A	Da gennaio a maggio (1 ora a settimane alterne il venerdì)
Secondaria di Primo	Gaurico	"PROGETTO LETTURA E	24 alunni	Da gennaio a maggio



Grado		INCONTRO CON L'AUTORE" STORIE DI GRANDI UOMINI E GRANDI DONNE	Classe 2^A	(totale 20 ore; il venerdì a venerdì alterni)
Secondaria di Primo Grado	Gaurico	"COME SI RACCONTA UN RACCONTO. LE TRE A E ALTRI RACCONTI DELLA CLASSE II A"	24 alunni Classe 2^A	Da ottobre a maggio
Secondaria di Primo Grado/ Infanzia	Gaurico Paraggio	"UNA FIABA PER L'INFANZIA: L'UNIONE EUROPEA"	46 alunni (alunni della Secondaria Classe 2^A e della scuola dell'infanzia plesso Paraggio)	Da gennaio a marzo (1 ora il venerdì)

● PROGETTI EXTRACURRICULARI PRIMARIA A.S. 2022-23 - SCHEMA

Acquisizione e recupero delle strumentalità di base e/o all'alfabetizzazione linguistica, promozione di percorsi interdisciplinari, potenziamento dell'inclusione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Accrescere il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Sviluppare atteggiamenti cooperativi e collaborativi. Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI EXTRACURRICULARI SCUOLA PRIMARIA I.C. BELLIZZI

A.S. 2022/2023



PLESSO	TITOLO	DESTINATARI	DURATA
- G. RODARI - BOCCHINO TORRE LAMA	"LA VOCE DEI PICCOLI - GIORNALINO D'ISTITUTO"	25 alunni (scelti tra le classi quinte)	30 ore
- G. RODARI	"I CARE"	Alunni Bes	40 ore
- G. RODARI	"LET'S MOVE"	Alunni Bes	40 ore
PROGETTI EXTRACURRICULARI SCUOLA PRIMARIA - FONDO AREA A RISCHIO - I.C. BELLIZZI A.S. 2022/2023			
PLESSO	TITOLO	DESTINATARI	DURATA
- G. RODARI - BOCCHINO TORRE LAMA	"A SCUOLA SENZA PAURA"	25 alunni	Durante l'anno scolastico

● DIDATTICA...MENTE PERSONA(L)...MENTE A.S. 2022/23

Il progetto "Didattica...mente persona(l)mente" intende realizzare un percorso didattico con la classe IV E a tempo normale della scuola Primaria che per sei ore settimanali, verrà divisa in gruppi, in ciascuno dei quali verranno inseriti i bambini diversamente abili in micro gruppo secondo equi criteri. Con questo tipo di progettualità si vuole intervenire sulle potenzialità di ciascun alunno per realizzare il successo formativo e consentire il consolidamento delle fondamentali abilità di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle abilità e competenze linguistiche e logico-matematiche; miglioramento delle capacità intuitive e logiche; miglioramento dei processi di apprendimento; partecipazione più consapevole e attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI POTENZIAMENTO INFANZIA A.S. 2022-23

Il presente progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia per offrire un supporto educativo-didattico che possa garantire loro un clima di sezione sereno ed inclusivo. Il progetto prevede l'intervento di una docente di potenziamento nelle sezioni e nei plessi in cui è maggiormente importante stabilire una relazione educativo-didattica basata sull'integrazione e sull'inclusione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire e potenziare la personalizzazione dei percorsi formativi, educativi e didattici con particolare attenzione agli alunni BES; favorire le competenze educative didattiche di base; potenziare l'inclusione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **ORIENTALIFE A.S. 2022/23-2023/24**

Il progetto è rivolto alle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado e sta ad indicare un processo di "orientamento permanente" volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire con tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la crescita dell'auto-stima dello studente la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico. Sviluppare negli studenti le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio. Ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado. Favorire l'adozione di meccanismi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi nelle loro diverse fasi, estendibili, progressivamente, al complesso delle attività didattiche dell'istituto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MINORI AL CENTRO A. S. 2023-24

Le attività sono rivolte agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e mirano a prevenire atti di bullismo attraverso la consapevolezza e la conoscenza delle conseguenze di questi ultimi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire e ridurre fenomeni di inciviltà ed illegalità diffusa, legati al bullismo; Sensibilizzare e



istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti per affrontarlo;
Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IMPARO CON LE TIC A.S. 2023-24

Il progetto è rivolto alla classe III^A della Scuola Primaria; intende promuovere lo sviluppo dei concetti base del pensiero computazionale attraverso la programmazione a blocchi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Incrementare le competenze tecnologiche ed informatiche degli alunni; - promuovere attività di apprendimento basate sull'attivazione di canali sensoriali diversificati; - promuovere l'implementazione e lo sviluppo di processi cognitivi e di strategie di autoregolazione metacognitiva degli apprendimenti, trasversali a tutte le discipline.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TANTE STORIE AIUTANO A CRESCERE A.S. 2023-24

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde della Scuola Primaria e si propone di avvicinarli al piacere della lettura al fine di far sviluppare un atteggiamento di curiosità e di interesse nei confronti del libro. Attraverso le varie attività proposte i bambini vengono stimolati ad ascoltare storie e racconti e a stabilire relazioni positive con i coetanei e con gli adulti coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Promuovere l'acquisizione di competenze specifiche di base: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; - promuovere l'acquisizione di competenze riguardanti la conoscenza e l'uso corretto della lingua italiana, alle sue caratteristiche, alle sue specificità, alle tecniche operative connesse e alle relazioni tra le nozioni stesse; - Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando il proprio turno; - Confrontare la propria idea con quella altrui.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IO CON TE...TU PER ME A.S. 2023-24

Il progetto è rivolto agli alunni di alcune classi seconde della scuola Primaria e della classe I[^]A della Scuola Secondaria di Primo Grado e si propone di creare nuovi legami emozionali tra piccoli alunni di sei anni e giovani ragazzini di 11 anni al fine di un arricchimento e crescita reciproca. Gli alunni della Scuola Secondaria svolgeranno il compito di tutor degli alunni nella Scuola Primaria per orientarli sul foglio di lavoro, al disegno guidato, alla tecnica della coloritura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Promuovere ed orientare gli alunni nelle tecniche di coloritura, nel disegno guidato, sul foglio di lavoro. -Promuovere la capacità dell'attenzione, della precisione, della relazione, dell'arte emotiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ALIMENTIAMOCI A.S. 2023-24

Il progetto nasce dalla tesi sperimentale di una laureanda ed è rivolto ad alcune classi quarte della Scuola primaria. Si propone di educare gli alunni ad un sano e corretto stile di vita attraverso incontri divulgativi e attività laboratoriali che si basano sulla presentazione degli alimenti e la loro utilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sensibilizzare le future generazioni sul tema della salute; - Promuovere un corretto e sano stile di vita;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● NUOTO IN CARTELLA A.S. 2023-24

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi I[^], II[^] e III[^] a tempo pieno della Scuola Primaria ed intende promuovere l'importanza dello sport attraverso il nuoto per favorire la crescita e migliorare la socializzazioni degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Promuovere il potenziamento delle discipline motorie; - potenziare lo sviluppo di comportamenti ispirati ad un corretto stile di vita; - promuovere lo sviluppo della sfera relazionale; - promuovere l'apprendimento delle regole ed il rispetto delle stesse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Adiacente al plesso Gaurico è situata la Piscina



● TUTTI IN PALESTRA A.S. 2023-24

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi I[^], II[^] e III[^] a tempo normale della Scuola Primaria ed intende promuovere lo sviluppo della sfera relazionale dell'alunno attraverso la realizzazione di esperienze ludico-motorie che favoriscano il miglioramento dello stile di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Promuovere il potenziamento delle discipline motorie; - potenziare lo sviluppo di comportamenti ispirati ad un corretto stile di vita; - promuovere lo sviluppo della sfera relazionale; - promuovere l'apprendimento delle regole ed il rispetto delle stesse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA ATTIVA KIDS A.S. 2023-24



Il progetto è promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in collaborazione con il Ministero dello Sport. E' rivolto agli alunni delle classi II[^] e III[^] della Scuola Primaria ed Intende promuovere la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Promuovere il potenziamento delle discipline motorie; - potenziare lo sviluppo di comportamenti ispirati ad un corretto stile di vita; - favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● A SEI ZAMPE PER LA NON VIOLENZA A.S. 2023-24

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi campione IV[^] e V[^] della Scuola Primaria e agli alunni delle classi campione della Scuola Secondaria di Primo Grado al fine di renderli consapevoli che l'animale è un essere vivente da custodire, proteggere e rispettare. Il progetto, inoltre, mira anche ad educare il bambino a comunicare le proprie emozioni, riflettendo sulle sofferenze altrui.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Favorire lo sviluppo al rispetto per la vita; -promuovere la conoscenza della diversità, intesa anche come disabilità; -promuovere la solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CAMPIONATO NAZIONALE DI DISEGNO TECNICO A.S. 2023-24

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado e prevede la loro partecipazione alla manifestazione. Il campionato si svolge attraverso una gara ad eliminazione diretta tra gli alunni delle classi prime delle Scuole Secondarie partecipanti nella provincia di Salerno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

-Sviluppo dell'intelligenza spaziale, grafica, cinestetica - Sviluppo del pensiero computazionale -
Potenziamento delle competenze logico-matematiche -Acquisire la consapevolezza che il disegno grafico a mano ha un ruolo fondamentale nello sviluppo del ragionamento attraverso la risoluzione di problemi significativi.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● HOLA! QUE' TAL! A.S. 2023/24

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado, prevede l'apprendimento della lingua spagnola al fine di far accrescere l'interesse e la curiosità per la comunicazione interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Favorire una prima acquisizione delle nozioni di base relative alla pronuncia, alla morfologia e alla grammatica della lingua spagnola: -Parare e comunicare con i coetanei in lingua spagnola scambiando domande e informazioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CRESCERE CON IL RITMO GIUSTO A.S. 2023/24

Il progetto si propone di avvicinare gli alunni con bisogni educativi speciali delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi Prime della Scuola Secondaria di Primo Grado al mondo della musica e di diffondere la cultura musicale con un approccio ludico ed esperienziale, utilizzando voce, strumenti e oggetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Favorire l'integrazione attraverso attività musicali – ludico – espressive; – Acquisire strumenti di analisi dei linguaggi non verbali; – Sviluppare la creatività; – Favorire la partecipazione attiva attraverso il coinvolgimento pratico; – Controllare e riconoscere le proprie emozioni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● LA SECONDA VITA DEI RIFIUTI A.S. 2023/24

Il progetto si propone di avvicinare gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado alle tematiche legate alla sostenibilità ambientale per sottolineare l'importanza di rispettare e tutelare l'ambiente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Sviluppare il rispetto e la tutela dell'ambiente - Acquisizione competenze di cittadinanza attiva

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "FAMI" A.S. 2023/24

Nel progetto attuato dal Consorzio La Rada, finanziato dal Fondo FAMI 2014-2020 (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione), è offerta la possibilità di attivare, gratuitamente, percorsi di supporto all' inclusione scolastica degli alunni stranieri e all' integrazione sociale delle loro famiglie. Le figure di Educatori esperti offriranno la possibilità ai ragazzi stranieri di partecipare



a percorsi di inclusione didattico-sociale. Il progetto prevede ore di mediazione culturale di supporto alla scuola in occasione di incontri scuola famiglia o di incontri informali tra docenti e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

-Pieno coinvolgimento dei ragazzi stranieri al contesto scolastico. -Maggiore integrazione attraverso una mediazione linguistica e socioculturale. -Aumento delle dinamiche pro-sociali. -Clima di accoglienza e valorizzazione delle diversità culturali e linguistiche. - Recupero degli apprendimenti. - maggiore benessere degli alunni stranieri e delle loro famiglie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

<p>I.C. BELLIZZI A.s. 2023 -2024</p> <p>Progetto</p> <p>FAMI LINGUA per cittadini di Paesi terzi</p> <p>Circolare ministeriale n. 24 del 1° marzo 2006: <i>Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri</i></p>	
FINALITA'	<p>Nel progetto attuato dal Consorzio La Rada, finanziato dal Fondo FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027), è rappresentata la capacità di coinvolgimento delle rete territoriale pubblica e privata. Verrà offerta la possibilità di attivare, gratuitamente, percorsi di supporto all' inclusione scolastica degli alunni stranieri e all' integrazione sociale delle loro famiglie, circa l'attivazione di corsi di Italiano.</p> <p>Le figure di Educatori esperti offriranno la possibilità ai ragazzi stranieri di partecipare a percorsi di inclusione didattico-sociale. Il progetto prevede ore di mediazione culturale di supporto alla scuola in occasione di incontri scuola famiglia o di incontri informali tra docenti e genitori.</p>
TEMPI	A.S. 2023 – 2024
DESTINATARI	Azione mirata all'inclusione degli alunni stranieri e dei loro genitori.



REFERENTE	FF.SS AREA 3 De Rosa Alba
FIGURE COINVOLTE	Saranno coinvolte figure educative esperte: Mediatori culturali.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">- consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana.- Migliori performance circa gli apprendimenti.- Maggiore orientamento grazie ad un ampliamento delle conoscenze linguistico-culturali.
ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none">- Accompagnamento degli alunni in difficoltà in un percorso di sostegno scolastico.- Mediazione culturale per facilitare la relazione tra scuola e famiglia. (è previsto un giorno a settimana per uno sportello di 4 ore)
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">- Traduzione, comunicazione interpersonale tenendo conto delle differenze culturali, etniche, religiose, di genere e di vissuto;- Saper ascoltare ed essere empatici;- Riconoscere e valorizzare le differenze.
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none">-Pieno coinvolgimento dei ragazzi stranieri al contesto scolastico.-Maggiore integrazione attraverso una mediazione linguistica e socioculturale.-Aumento delle dinamiche pro-sociali.-Clima di accoglienza e valorizzazione delle diversità culturali e linguistiche.- Recupero degli apprendimenti.- maggiore benessere degli alunni stranieri e delle loro famiglie.



VALUTAZIONE	- Osservazione delle performances degli alunni durante le attività. - Questionari e colloqui con i docenti di classe.
-------------	--

SP

ORTELLO ASCOLTO AID A.S. 2023/24

L'I.C. Bellizzi ha aderito all'iniziativa promossa dall'Associazione Italiana Dislessia. Lo sportello è rivolto a insegnanti, genitori e alunni sulle problematiche legate ai disturbi specifici dell'apprendimento con lo scopo di aiutare e sostenere le persone dislessiche e riunire tali alunni, i loro familiari, gli operatori clinici e didattici sensibili al problema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Acquisizione di strategie, metodologie e consigli utili per affrontare al meglio le problematiche legate ai disturbi specifici dell'apprendimento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● NON UNO DI MENO - RETE DI SCOPO PNRR A.S. 2023/24

L'I.C. Bellizzi ha aderito al progetto con la scuola capofila IIS Mattei-Fortunato di Eboli. Sono stati programmati dei corsi/laboratori che interessano alunni a rischio dispersione scolastica nonché alunni motivati allo studio che possano essere da traino per i ragazzi demotivati. Gli interventi da realizzare sono tre: 1) di potenziamento/recupero delle competenze di base; 2) laboratoriali e di orientamento presso la Scuola Polo; 3) di mentoring (rapporto 1 a 1).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Diminuzione dell'indice di dispersione scolastica - Coinvolgimento attivo della comunità scolastica - Potenziamento delle competenze base - Orientamento in uscita

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO "NADIR" A.S. 2023/24

Il progetto è finanziato dal Fondo Educare Insieme promosso dal Consorzio La Rada. Le azioni progettuali sono rivolte al contrasto delle discriminazioni quali: emarginazione, violenza (inclusi bullismo e abusi). Sono previste attività ludiche ed educative volte a promuovere il riconoscimento dei diritti altrui, alla lotta ai pregiudizi e la diversità come valore aggiunto di crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Diminuzione delle dinamiche discriminatorie - Promozione dei comportamenti pro-sociali - Incremento delle skills di cittadinanza attiva - Contrasto agli effetti negativi prodotti dalla pandemia - Miglioramento del rapporto didattico-educativo tra scuola, istituzioni e famiglie.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROMOZIONE ALLA SALUTE A.S. 2023/24

L'I.C. Bellizzi ha aderito al progetto promosso dal Distretto Sanitario 65 Battipaglia allo scopo di sviluppare maggiore benessere a scuola, rendere gli alunni cittadini consapevoli e resilienti, sviluppare comunità attive ed ecosostenibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Facilitare l'acquisizione di competenze ad effettuare scelte consapevoli e adottare stili di vita sani - Saper contrastare le pressioni sociali dirette e indirette inerenti al rischio per la propria salute - Formare cittadini responsabili e attivi per promuovere la partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle Comunità

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "CINELAB3" A.S. 2023/24

L'I.C. Bellizzi ha aderito al bando "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito allo scopo di far avvicinare lo studente alla conoscenza critica del linguaggio cinematografico e audiovisivo con particolare riferimento all'educazione ai media e al loro funzionamento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Contrastare il bullismo e la dispersione scolastica - Educare alla legalità - Promuovere l'inclusione di studenti i condizioni di disabilità e alunni stranieri - Sensibilizzare contro la violenza sulle donne e di genere - Sensibilizzare i giovani al rispetto e alla conoscenza dell'educazione ambientale



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

spazi interni ed esterni

● COME SI RACCONTA UN RACCONTO. LE TRE A E ALTRI RACCONTI DELLA CLASSE IIIA. A.S. 2023/24

Il progetto, rivolto agli alunni della classe IIIA della Scuola Secondaria di primo Grado, ha lo scopo di far comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta ad un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Comunicazione nella lingua madre: lettura, lessico e scrittura. Competenze civiche e sociali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali. Competenza digitale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA - SCHEMA A.S. 2023/24

I progetti della scuola dell'infanzia si svolgono in contesto di relazione, di cura e di apprendimento, in cui sono recuperate ed utilizzate le esperienze dei bambini e delle bambine. Attraverso il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano, imparano combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali. Il gioco diventa, così, una vera e propria strategia capace di sostenere non solo lo sviluppo delle competenze ma anche l'acquisizione dell'autonomia e di un'identità sempre più definita attraverso il rapporto con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		Alunni di 5 anni (Sez. C) Totale 41 alunni	
Torre Lama	"APILLA FIOR FIOR D'APE"	Tutte le sezioni (62 alunni)	A.S. 2023/24
Torre Lama	"ENGLISH LESSONS"	Tutte le sezioni (62 alunni)	A.S. 2023/24
-Gorga -Torre Lama	"Ri-valutiAMO il Natale" (Mercatini di Natale)	Alunni della Scuola dell'Infanzia	Dicembre 2023



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● RETE NAZIONALE SCUOLE "GREEN" PROVINCIA DI SALERNO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

La presa di coscienza da parte di molti paesi dell'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo ambientale, economico e sociale ha portato alla definizione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Le scuole della rete credono che sia una priorità educativa far conoscere tali obiettivi e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema.

1. L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane.

a. Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;

b. Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento

c. Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico

d. Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a promuovere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

La modalità con la quale si intende realizzare il lavoro con gli alunni è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica: stimolare gli studenti verso comportamenti



virtuosi quali, ad esempio, la limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo.

Le ulteriori azioni intraprese dalla rete saranno le seguenti:

- Attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni.
- Promozione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Costante rilevamento delle metodologie didattiche applicate e diffusione dei risultati.
- Alla luce del punto precedente definire nuove strategie d'insegnamento e produrre materiale didattico a beneficio delle scuole aderenti.
- Dar vita ad attività di formazione docenti e incontri per condividere stimoli e riflessioni sulle metodologie, le strategie didattiche, i nuovi obiettivi e ambienti di apprendimento, anche alla luce della introduzione delle ITC.
- Produrre materiali didattici e documenti che verranno successivamente messi a disposizione di tutti gli attori della rete attraverso appositi strumenti di diffusione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le istituzioni aderenti alla rete sono interessate a promuovere i seguenti obiettivi, su cui concentrare la propria azione all'interno delle scuole:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano
- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public



Procurement);

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● FESR "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a



vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'azione 1 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” – prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti



dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Inoltre il progetto prevede per la secondaria l'utilizzo di uno science bus con il quale gli alunni possono fare esperienze di chimica, fisica e biologia ed energie alternative.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- Laboratorio scientifico mobile autosufficiente - ScienceBus permette, attraverso l'uso di collezioni scientifiche incluse, l'osservazione di fenomeni scientifici e l'esecuzione di



esperienze nella scuola primaria e secondaria in ambito di Fisica, Chimica, Biologia ed Energie Alternative.

Le esperienze si possono eseguire in classe in maniera semplice, veloce e comprensibile sia per i professori che per gli studenti.

Il laboratorio mobile scientifico è modulare e composto di base da 3 moduli :

- Modulo laterale a scelta
- Modulo centrale con le collezioni scientifiche
- Modulo dotato di lavello

Sciencebus permette l'esecuzione di 125 esperimenti nelle varie discipline : Acustica, elettromagnetismo, elettricità, termodinamica, chimica, Biologia, ottica, meccanica, esperienze sul vuoto, energie alternative ed elettromagnetismo.

- N. 5 serre digitali

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● LA SECONDA VITA DEI RIFIUTI



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sul tema del ciclo integrato dei rifiuti e sul tema della sostenibilità ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzato in collaborazione con EcoAmbiente Salerno Spa, verranno proposti incontri formativi sul ciclo integrato dei rifiuti e sul tema della sostenibilità ambientale.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- progetto d'intesa con il territorio

● “VOLA VOLA CON L'APETTA” - “APILLA FIOR FIOR D'APE” (SCUOLA DELL'INFANZIA)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

I progetti mirano a sensibilizzare i bambini della scuola dell'infanzia verso tematiche ambientali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto mira a sensibilizzare i bambini della scuola dell'infanzia verso tematiche ambientali partendo dalle api e dai fiori, con la presenza di un apicoltore.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- progetto d'intesa con il territorio

● FRUTTA NELLE SCUOLE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto mira, in relazione alla sostenibilità, a fare acquisire agli alunni della scuola primaria la consapevolezza del percorso che ogni prodotto compie per arrivare dal produttore al consumatore. Percorso che deve essere sempre più rispettoso dell'ambiente, considerando tutte le fasi, da quella agricola della produzione fino al trasporto e alla distribuzione (refrigerazione, imballaggi, ecc..).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

In relazione alla sostenibilità, il progetto approfondirà anche il concetto di “filiera”, termine che indica tutto il percorso che compie un particolare prodotto per arrivare al consumatore: dal campo alla tavola. Percorso che deve essere sempre più rispettoso dell’ambiente, considerando tutte le fasi, da quella agricola della produzione fino al trasporto e alla distribuzione (refrigerazione, imballaggi, ecc..).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto ministeriale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro elettronico e trasparenza
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In relazione alla dematerializzazione, e anche per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola famiglia, la scuola ha avviato l'uso quotidiano del Registro elettronico a tutti gli ordini di scuola dell' Istituto Comprensivo. Nel piano di sviluppo e attuazione al PNSD, è prevista una sempre maggior partecipazione e coinvolgimento delle famiglie. Accedendo all'area riservata del registro elettronico, ogni genitore può visualizzare le informazioni relative ai voti, alle assenze, ai messaggi indirizzati alle famiglie, sia di carattere didattico che organizzativo.

Titolo attività: Dematerializzazione e Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola, utilizzando le potenzialità del sito web e del registro elettronico, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sul web e la dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia comunicativa. Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli utenti. Standardizzando anche le procedure burocratiche di gestione e amministrazione, si prevede un miglioramento della



Ambito 1. Strumenti

Attività

comunicazione tra la scuola, il personale e gli stakeholders coinvolti.

Titolo attività: Ambienti digitali e innovazione
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione si muove principalmente su due fronti: il potenziamento delle aule didattiche aumentate dalla tecnologia e la specifica formazione del personale. L'obiettivo è quello di promuovere la didattica laboratoriale in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio e, relativamente alle competenze attese.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Una nuova didattica digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola digitale è una scuola le cui attività si sviluppano in parte in ambienti fisici ed in parte in ambienti virtuali, usando tradizionali strumenti analogici (penne, quaderni, lavagne, libri, banchi...) e strumenti digitali quali LIM, computer, proiettori e tablet, senza dimenticare le possibilità offerte dalla connessione a Internet. Si va verso una scuola in cui i "contenuti" sono sempre più in formato digitale perché oltre ai libri in classe si ha accesso, grazie al Web, a biblioteche virtuali, musei, archivi multimediali, siti scientifici di tutto il mondo.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Condivisione delle
buone pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella scuola sono state implementate le aree per la condivisione di buone pratiche, sia in merito alla formazione specifica dei docenti che alle attività di ricerca-azione e sperimentazione didattica. Sarà prioritaria la diffusione ancor più capillare nelle classi di ogni plesso di attività didattiche legate soprattutto al potenziamento delle competenze di base, trasversali e di cittadinanza, rilevabili anche negli esiti delle future restituzioni Invalsi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA COLOMBO - SAAA8AX01N

VIA NAPOLI - SAAA8AX02P

RIONE PARISI - SAAA8AX03Q

TORRE LAMA - SAAA8AX04R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'Infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione all'identità, all'autonomia, alla competenza e alla cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. Il suo scopo quindi non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative. Per la documentazione dei livelli globali di maturazione raggiunti dai singoli alunni alla fine del percorso formativo, le docenti hanno predisposto una Scheda di osservazione/ verifica, in itinere e finale, sul livello complessivo di abilità, conoscenze e competenze. Per gli alunni di cinque anni viene redatto il Documento per il passaggio di informazioni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. I livelli di competenza raggiunti al termine del percorso vengono valutati per Campi di Esperienza e Traguardi per lo sviluppo delle Competenze.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le docenti della Scuola dell'Infanzia per valutare le capacità relazionali dei piccoli alunni adottano i seguenti criteri

- Avere cura della propria persona
- Avere cura degli oggetti personali



- Avere cura degli ambienti e dei materiali
- Instaurare relazioni corrette con i compagni
- Instaurare relazioni corrette con gli adulti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

BELLIZZI "GAURICO" - SAMM8AX01T

Criteri di valutazione comuni

La Scuola Secondaria di I grado attraverso la didattica disciplinare intende promuovere processi formativi che mediante il sapere, le conoscenze e le abilità possano fare raggiungere ai discenti le adeguate competenze.

Solo così la personalità di ogni allievo potrà dirsi ben strutturata e pronta per un agire maturo e responsabile.

Il triennio della Scuola Secondaria di I grado dovrà contribuire all'acquisizione di competenze fruibili nel mondo del sapere e del fare affinché gli alunni riflettano diventando consapevoli di sé e degli altri, imparando a condividere possibili schemi di comprensione, esaminando il senso e le conseguenze delle proprie scelte.

□ La scuola sollecita gli alunni alla riflessione sui comportamenti di gruppo, li orienta a sperimentare situazioni di studio e di vita dove sviluppare atteggiamenti positivi ed imparare a collaborare con gli altri, crea favorevoli condizioni di ascolto e di espressioni tra coetanei e guida i ragazzi nella comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme.

Nella valutazione degli alunni va tenuto conto di:

- evoluzione in base ai livelli di partenza;
- difficoltà di natura personale e/o sociale;
- ritmi di apprendimento;
- impegno, interesse e partecipazione alle attività;
- metodo di lavoro anche attraverso il collegamento dei modelli di apprendimento fra ordini di scuola;
- progresso in relazione agli obiettivi;
- acquisizione delle competenze e delle abilità fondamentali per ogni disciplina;
- maturazione personale e sociale.



La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione degli apprendimenti e del comportamento viene effettuata dagli insegnanti nell'esercizio della propria autonomia professionale in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti. L'allegato Documento di Valutazione per la scuola Secondaria di I grado dell'I.C. Bellizzi è stato approvato ai sensi del D. Lgs n. 62/2017, che dà attuazione all'art. 1, commi 180 e 181 della legge 107/2015, e ha introdotto novità in tema di:

- valutazione degli alunni del primo ciclo di istruzione;
- certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione;
- Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

Rubriche di Valutazione disciplinari-Scuola Secondaria I grado-I.C.Bellizzi.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, richiede, per definizione, l'utilizzo di didattiche attive, costruttiviste, laboratoriali, inclusive, digitali, l'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, ambienti di apprendimento innovativi. La prospettiva deve essere focalizzata sul soggetto che apprende, e perciò prediligere la costruzione delle conoscenze tramite processi attivi, una tensione creativa tra esperienza, riflessione, pensiero, azione, e l'adattamento degli ambienti di apprendimento alle specifiche esigenze degli alunni e alle scelte metodologiche/didattiche dei docenti. Nelle Linee Guida si pone particolarmente in evidenza l'aspetto trasversale dell'insegnamento dell'educazione civica, che coinvolge i comportamenti che quotidianamente ognuno di noi compie, in ogni ambito della propria vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente/gli ambienti che ci circondano.

Le scuole, pertanto, sono chiamate ad elaborare un curricolo di almeno 33 ore annue, valutato come una disciplina a parte anche se svolto in forma trasversale. Ciò sta a significare che tutti i docenti sono impegnati a perseguire i traguardi e gli obiettivi previsti nel presente Curricolo. Al docente coordinatore di ogni classe spetta il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è



affidato l'insegnamento dell'educazione civica, allo scopo di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre, che riguarderà la crescita civica dello studente e non solo le sue conoscenze teoriche o lo studio di qualche argomento.

Allegato:

valutazione ed civica_SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Gli indicatori del comportamento sono relativi a:

Convivenza civile: il rispetto delle regole, degli ambienti e delle strutture.

Partecipazione e interesse: partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche

Responsabilità e impegno: impegno e costanza nell'assunzione dei doveri scolastici ed extrascolastici, frequenza

Relazionalità: collaborazione e disponibilità nelle relazioni instaurate con adulti e compagni.

Allegato:

RUBRICHE VALUT.COMP.-Scuola Secondaria_as 2023-24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Stante il D.Lgs 62/17, la non ammissione alla classe successiva è disposta, dal Consiglio di classe, in relazione ad autonomi criteri valutativi deliberati e pubblicati sul sito dell'istituzione scolastica.

In particolare, è disposta la non ammissione in presenza di diffuse lacune gravi e/o non gravi in



diverse discipline, oppure un provvedimento disciplinare di sospensione per più giorni.

In relazione al D.Lgs 62/17, che ribadisce i dettami del precedente D.Lgs 59/04, per la secondaria di primo grado, gli alunni devono anche aver frequentato i tre quarti (3/4) del monte ore annuale personalizzato, eccetto eventuali motivate deroghe concesse dal Collegio dei docenti per validi e giustificati motivi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione all'Esame di Stato sono gli stessi che regolano l'ammissione alle classi successive.

Gli allievi della classe terza, stante il D.Lgs 62/17, devono aver partecipato alle rilevazioni Invalsi del mese di Aprile, svolte al computer.

La Commissione d'esame è articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, ed è composta dai docenti del Consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di presidente il Dirigente Scolastico, o un docente collaboratore del Dirigente delegato. L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio. Le prove scritte sono Italiano, competenze logico-matematiche e lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

La non ammissione alla classe successiva è prevista nel rispetto della normativa, con giudizio ad unanimità di tutti i docenti di classe, a maggioranza per la Scuola Secondaria di I grado, solo per particolari situazioni e quando tale provvedimento si ritenga indispensabile per un percorso formativo dell'alunno.

La valutazione terrà conto non solo del livello di competenza raggiunto, ma anche dell'impegno, dei livelli di partenza e di arrivo, del miglioramento e sarà accompagnata da un giudizio globale.

Allegato:

Rubrica Ammissione Esami di Stato e Certificazione Competenze europee-I.C.Bellizzi.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BELLIZZI CAP. - SAEE8AX01V

BELLIZZI -TORRE LAMA - SAEE8AX02X

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha un'evidente finalità formativa e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno, al miglioramento dei livelli di conoscenza ed al successo formativo di tutti. La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti, pertanto, hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. A conclusione della scuola primaria "le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate" utilizzando un modello di certificazione elaborato dal MIUR.

I consigli di classe definiscono criteri e modalità di valutazione personalizzati per gli alunni BES certificati o sulla base del PDP; inoltre porranno particolare attenzione alla valutazione di alunni con problematiche di apprendimento, con disabilità (PEI - P.d.V.) e di alunni non italofoni sulla base del loro percorso di apprendimento

E' prevista una valutazione periodica e una valutazione finale, riferite sia ai livelli di apprendimento acquisiti, sia al comportamento.

Dall'anno scolastico 2020-2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Il giudizio è integrato dai descrittori desunti dalle rubriche di valutazione e dal livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti.

Allegato:

Valutazione degli apprendimenti PRIMARIA_as 2023-24.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica, realizzato dai docenti dell'I.C. Bellizzi, è organizzato in una serie di percorsi formativi che si susseguono con continuità, ricorsività e progressività non solo all'interno di ogni ordine di scuola ma anche in raccordo tra un ordine e l'altro. L'organizzazione dei percorsi formativi coerente con le finalità da raggiungere, non è rigida ma all'uopo espandibile e/o modificabile per armonizzarsi e raccordarsi con le organizzazioni didattiche delle altre discipline secondo percorsi logico-strutturali e funzionali della didattica trasversale, in modo che alla fine d'ogni percorso, ad ogni alunno sarà assicurata una precisa competenza sia disciplinare che trasversale.

Ogni percorso formativo è corredato, nella Scuola Primaria e Secondaria I grado, da relativa Rubrica di Valutazione degli apprendimenti per rendere trasparente, oggettivo e quantitativamente misurabile il processo formativo consentendo anche il continuo adeguamento dei processi di insegnamento-apprendimento alle richieste degli allievi, alle loro reali possibilità e alla loro diversità.

Allegato:

Valutazione ed civica_PRIMARIA_as 2023-24.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Gli indicatori del comportamento sono relativi a:

Convivenza civile e rispetto delle regole (Conoscere e rispettare le regole di convivenza. Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture.

Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto).

Relazionalità (Stabilire rapporti personali corretti con docenti, coetanei e adulti)

Partecipazione (Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche).



Responsabilità, interesse e impegno (Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici/Disponibilità ad apprendere/Costanza nell'impegno/Frequenza scolastica.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO cittadinanza_PRIMARIA_as 2023-24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate dai docenti della classe.

La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione (scheda individuale dell'alunno) nei modi e nelle forme opportuni; viene consegnata alla famiglia e accompagnata da un colloquio esplicativo.

La non ammissione alla classe successiva è prevista nel rispetto della normativa, con giudizio ad unanimità di tutti i docenti di classe, a maggioranza per la Scuola Secondaria di I grado, solo per particolari situazioni e quando tale provvedimento si ritenga indispensabile per un percorso formativo dell'alunno.

La valutazione terrà conto non solo del livello di competenza raggiunto, ma anche dell'impegno, dei livelli di partenza e di arrivo, del miglioramento e sarà accompagnata da un giudizio globale.

Allegato:

Valutazione giudizio globale 1 e 2 quadrimestre_PRIMARIA_as 2023-24.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'attività di inclusione è risultata efficace per le seguenti azioni: organizzazione di ambienti di apprendimento inclusivi; attuazione di corsi di formazione per i docenti sulle strategie didattiche inclusive; predisposizione di P.E.I. secondo un primo approccio alla Classificazione I.C.F. integrati con P.d.V. (Progetto di Vita); elaborazione di PDP a favore degli alunni con BES e applicazione delle strategie e delle metodologie in essi contenute. Sportello d'ascolto AID per supporto psicopedagogico ai singoli alunni, al gruppo docenti ed ai genitori. La scuola ha adottato un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri ed opera attraverso una didattica personalizzata per il recupero degli svantaggi linguistici. Gli alunni stranieri, generalmente, raggiungono gli stessi risultati degli alunni italiani. La scuola ha una propria progettazione che prevede attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità che porta ad una totale integrazione ed inclusione degli alunni con BES. Annualmente viene verificato il raggiungimento degli obiettivi del PAI.

Punti di debolezza

Un limite è costituito dalla presenza di un organico di docenti di sostegno che, salvo un esigua parte, non permane nel nostro Istituto in maniera continuativa (trasferimenti, contratti annuali, ecc.) e inadeguato per numero rispetto agli alunni DVA.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali sono stati previsti interventi personalizzati ed individualizzati, condotti utilizzando strumenti compensativi e dispensativi, che si sono rivelati



efficaci. I progetti inseriti nel programma regionale " SCUOLA VIVA", sono estesi ai due ordini di scuola.

Le strategie didattiche inclusive adottate in aula sono: valorizzazione della risorsa compagni, apprendimento cooperativo, tutoraggio fra i pari, strutturazione del setting d'aula, utilizzo di strategie logico-visive, mappe, schemi, strumenti compensativi, supporto delle TIC, attenzione alle emozioni e alle variabili psicologiche nell'apprendimento.

Per assecondare e potenziare le particolari attitudini degli alunni, la scuola ha diversificato l'O.F. con attività progettuali che investono anche gli aspetti sportivi, artistici e musicali.

Punti di debolezza

La scuola dovrebbe investire maggiori risorse nell'acquisto di materiali didattici specifici per l'inclusione scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Funzioni strumentali AREA 3
1° e 2° collaboratore del Dirigente Scolastico

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La stesura del PEI costituisce il documento di sintesi dei dati conoscitivi e di previsione degli interventi. Tiene presente dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione, nonché le forme di inclusione scolastica da attuare per il raggiungimento degli obiettivi a breve e lungo termine.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docenti sostegno, Dirigente Scolastico, UVM (Unità Valutativa Multidisciplinare Asl), assistenti alla persona, assistenti scolastici, personale Ata, famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale e informale. Sono previsti incontri periodici, colloqui individuali con l'equipe pedagogica-specialistica al fine di monitorare il processo di apprendimento e di crescita personale del proprio figlio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni BES da parte degli insegnanti è indicato, sulla base del piano educativo individualizzato/personalizzato, per quali discipline siano adottati particolari criteri valutativi e metodologici e quali attività integrative e di sostegno siano svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. Nella scuola dell'obbligo la valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali e potenziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali, tenendo presenti le difficoltà manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli alunni e alle specifiche patologie. Per rendere la valutazione efficace e coerente è stata individuata una griglia di osservazione, comune a tutti i docenti e a tutti gli ordini di scuola, per rilevare le competenze in ingresso, in itinere e in uscita.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo. Si esplica nello sforzo di predisporre tutte le possibili strategie per prevenire le difficoltà che possono insorgere nel momento di ingresso nel sistema scolastico e nel passaggio tra i vari ordini. Mira a valorizzare le competenze già acquisite dall'alunno, riconoscendo nel contempo la specificità e la pari dignità educativa di ciascuna scuola. Nella consapevolezza di dover attuare un progetto coerente ed efficace, i docenti attuano percorsi di continuità, organizzati e definiti nei contenuti e nei tempi di sviluppo. A tal proposito operano i seguenti gruppi di lavoro: □ Commissione continuità e orientamento, composta da docenti appartenenti ai tre ordini di scuola, si occupa di: progettare gli oggetti culturali di mediazione degli apprendimenti in funzione del raggiungimento dei traguardi di competenza (contenuti, attività, metodologie condivise); coordinare e monitorare le attività (accoglienza e orientamento); definire i criteri per la valutazione; operare la valutazione insieme al DS. □ Gruppo di lavoro "Curricolo verticale", composto da docenti appartenenti ai tre ordini di scuola, per la sperimentazione e attuazione delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. □ Presenza di criteri condivisi per la stesura dei percorsi personalizzati quali PEI e PDP nei primi tre cicli d'istruzione. □ Realizzazione di progetti per l'orientamento in entrata e in uscita condivisi tra gli insegnanti delle classi ponte dei tre ordini di scuola. □ Presenza di un documento-vademecum che informa in maniera precisa relativamente al trattamento e all'utilizzo dei dati sensibili sulla base delle leggi e chiarisce a chi possono essere comunicati tali dati e in quale misura (Dirigente Scolastico, Vicari, docenti, personale degli uffici).

Approfondimento

Per visionare il Protocollo di accoglienza alunni stranieri, si rinvia al link www.scuolabellizzi.edu.it



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri (1[^] e 2[^])

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il docente collaboratore sostituisce il DS solo in caso di assenza breve o di impedimento, su delega esercitandone tutte le funzioni anche negli organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità didattiche. Riferisce al DS sul suo andamento.	2
Staff del DS (comma	Coadiuvare il Dirigente scolastico in attività di	



83 Legge 107/15)	supporto organizzativo e didattico.	6
Funzione strumentale	Area 1- Coordinamento e Monitoraggio del POF Area 2- Sostegno al lavoro dei Docenti; Area 3. Coordinamento del gruppo di progetto per i Pon- Visite Guidate- viaggi d'istruzione. monitoraggio attività extracurriculare; Area 3-Coordinamento Area Bes. Referente di prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo; Area 3-Coordinamento sostegno;	9
Responsabile di plesso	Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi scoperte. Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico. Diffondere le circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale. Essere punto di riferimento per colleghi e famiglie.	9
Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio provvedono alla custodia e alla cura del materiale del laboratorio verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza. Inoltre, intervengono con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione.	8
	Coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa. Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; individuare	



Animatore digitale	soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all' interno degli ambienti della scuola ;collaborare con l'intero staff della scuola ein particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.	1
Coordinatori Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria	collaborare con il DS per le presentazioni delle riunioni collegiali e per la predisposizione delle circolari e ordini di servizio; raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei plessi; collaborare conil DS per questioni relative a sicurezza e privacy ; partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal DS; coordinare l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; curare la comunicazione e i rapporti con le famiglie	4
	informarsi sulle situazioni problematiche da comunicare eventualmente al consiglio di classe; controllare il registro di classe relativamente al prospetto mensile da compilare quotidianamente e al computo delle assenze, ritardi e giustificazioni degli allievi, segnalando eventuali situazioni critiche ai collaboratori del DS e alla segreteria per avvisare la famiglia; informare i genitori per l'assemblea di inizio anno per l'organizzazione didattica, il regolamento d'istituto, sui compiti dei consigli di classe e sulla progettazioni educativo-didattica elaborata dal team	



Coordinatore di classe Scuola Secondaria I grado	docenti; curare i rapporti scuola famiglia attraverso i rappresentanti dei genitori; compilare le comunicazioni relative agli esiti finali alle famiglie degli allievi; presiedere il consiglio di classe in assenza del DS ; coordinare il consiglio di classe e relazionare in merito; controllare la completezza di tutti gli atti valutativi in sede di scrutinio.	16
Coordinatore interclasse e intersezione	Organizzare e coordinare le attività didattiche e gli incontri con i docenti dei vari plessi.	5 primaria 1 infanzia
Referente Invalsi	Controllare, integrare e aggiornamento delle informazioni in possesso dell'Invalsi; raccogliere e trasmettere le informazioni di contesto; coordinare e preparare le attività per le prove Invalsi; coordinare d'intesa con il DS l'organizzazione e la somministrazione delle prove Invalsi; coordinare le attività di caricamento elettronico dell'Invalsi; trasmettere gli esiti delle prove; analizzare, con il Ds e lo Staff, gli esiti delle prove; restituire al Collegio dei Docenti l'analisi degli esiti; partecipare in caso di visite ispettive da parte dei NEV.	2



NIV -nucleo interno di valutazione	valutare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi indicati nel PdM, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo-formativo; elaborare rapporto annuale al termine dell'anno scolastico.	8
Commissione Invalsi - COMPONENTI	raccogliere e trasmettere le informazioni di contesto; coordinare le attività per l'effettuazione delle prove Invalsi; informare i docenti sulla corretta somministrazione delle prove.	7
Componenti il GLI	supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione, nonché i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.	11
Commissione PTOF - RAV - RENDICONTAZIONE SOCIALE	Aggiornare il PTOF relativamente all'anno scolastico in corso, redigere il RAV e la rendicontazione sociale.	6
Commissione Continuità, curriculum e orientamento	preparare strumenti condivisi per l'informazione tra i diversi gradi di scuola; costruire il curriculum verticale; programmare le attività di accoglienza e orientamento.	13
	La docente organizza eventi e/o attività che rientrino nell'ambito della prevenzione alla dispersione e della cultura della legalità (seminari con polizia postale, carabinieri,	



Referente legalità e dispersione	ecc,)	1
Referenti di dipartimento	Il referente di dipartimento (linguistico-espressivo, artistico-musicale e tecnico-scientifico) della sc. secondaria di 1 grado: - valorizza la progettualità dei docenti - media eventuali conflitti - porta avanti istanze innovative	3
Tutor docenti neo immessi	Il docente tutor accoglie il neoassunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento	17
Referenti Erasmus	Le docenti referenti curano la progettazione dei percorsi erasmus plus relativi al personale della scuola e agli alunni	2



Membri team innovazione digitale	I membri del team innovazione digitale supportano l'animatore digitale nell'attuazione ed applicazione del PNSD.	8
Referente antibullismo	Il referente antibullismo ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.	2
COORDINATORI DISCIPLINA TRASVERSALE ED CIVICA PRIMARIA	Coordinare le attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.	32
REFERENTI DISCIPLINA TRASVERSALE ED CIVICA SECONDARIA	Coordinare le attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.	17
COORDINATORI DISCIPLINA TRASVERSALE ED CIVICA INFANZIA	Coordinare le attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.	1



MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Migliorare le competenze di base di italiano - Potenziare la riflessione linguistica e l'analisi dei testi - Elevare i livelli dei risultati delle prove INVALSI in italiano - Incrementare la padronanza dello strumento linguistico cogliendone le potenzialità comunicative ed espressive - Valorizzare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica .</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA	<p>Content and Language Integrated Learning, una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera e favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. Tale metodologia viene applicata all' insegnamento della geografia (1 ora settimanale).</p>	



SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
Scuola primaria - potenziamento	-divisione di classi numerose	3

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.
Ufficio affari generali e protocollo	<p>Provvede alla registrazione degli atti degli uffici comunali e della corrispondenza in arrivo e in partenza.</p> <p>Ha competenza per la tenuta dell'archivio comunale, sia corrente che di deposito e provvede alla messa a disposizione della documentazione agli uffici ed agli utenti autorizzati.</p> <p>Sovrintende al funzionamento di uno sportello pubblico per la presentazione di atti, istanze e domande e dell'albo pretorio.</p>



Ufficio acquisti	<p>Si occupa di aspetti amministrativi ed operativi che implicano le seguenti attività: pianificazione degli acquisti; individuazione dei potenziali fornitori e analisi delle offerte; gestione delle trattative con i fornitori e definizione delle procedure di ordine e delle modalità di pagamento; verifica del rispetto delle procedure concordate e della tempistica di consegne e pagamenti, gestendo eventuali reclami e resi;aggiornamento dei registri fiscali e controllo dei limiti di budget; stesura degli ordini e mantenimento dei rapporti con i fornitori.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Compito dell'ufficio per la didattica è quello della gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: Iscrizioni, Esonero tasse, Permessi permanenti di entrata in ritardo o uscita in anticipo , Assenze, Buoni libro –Assegno di studio, Infortuni degli alunni, Stage, Certificazioni e diplomi. L'ufficio, è inoltre, a disposizione di genitori e alunni qualora ne facciano richiesta.</p>
Ufficio per il personale	<p>L'ufficio del personale, spesso definito come ufficio Risorse Umane, adempie a numerose importanti funzioni, a cominciare da quelle di carattere amministrativo. Questo ufficio, infatti, si occupa della gestione dei dipendenti a 360 gradi, dunque di curare la condizione contrattuale dei lavoratori, di regolare i rapporti tra scuola e dipendente, di gestire i rapporti con i sindacati. Lo stesso ufficio del personale, inoltre, elabora mensilmente i cedolini paga di tutti i dipendenti, nonché di eventuali collaboratori esterni; gli impiegati che operano in questo ufficio, dunque, devono avere un'ottima conoscenza relativamente alle normative fiscali, contributive, contrattuali, oltre ad una solida</p>



formazione di carattere umanistico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp# Pagelle
on line

Modulistica da sito scolastico <http://www.scuolabellizzi.gov.it/category/modulistica/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il docente collaboratore sostituisce il DS solo in caso di assenza breve o di impedimento, su delega esercitandone tutte le funzioni anche negli organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità didattiche. Riferisce al DS sul suo andamento.	2
Funzione strumentale	Area 1- Coordinamento e Monitoraggio del POF Area 2- Sostegno al lavoro dei Docenti; Area 3. Coordinamento del gruppo di progetto per i Pon- Visite Guidate- viaggi d' istruzione. monitoraggio attività extracurriculare; Area 3- Coordinamento Area Bes. Referente di prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo; Area 3-Coordinamento sostegno;	8
Responsabile di plesso	Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi scoperte. Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico. Diffondere le circolari, comunicazioni, informazioni al personale in	9



	<p>servizio nel plesso organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale. Essere punto di riferimento per colleghi e famiglie.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>I responsabili di laboratorio provvedono alla custodia e alla cura del materiale del laboratorio verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza. Inoltre, intervengono con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione.</p>	7
Animatore digitale	<p>Coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa. Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.</p>	1
Coordinatori Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria	<p>collaborare con il DS per le presentazioni delle riunioni collegiali e per la predisposizione delle circolari e ordini di servizio; raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei plessi; collaborare con il DS per questioni relative a sicurezza e privacy; partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal DS; coordinare l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; curare la comunicazione e i rapporti con le famiglie</p>	4
Coordinatore di classe Scuola Secondaria I	<p>informarsi sulle situazioni problematiche da comunicare eventualmente al consiglio di classe;</p>	17



grado

controllare il registro di classe relativamente al prospetto mensile da compilare quotidianamente e al computo delle assenze, ritardi e giustificazioni degli allievi, segnalando eventuali situazioni critiche ai collaboratori del DS e alla segreteria per avvisare la famiglia; informare i genitori per l'assemblea di inizio anno per l'organizzazione didattica, il regolamento d'istituto, sui compiti dei consigli di classe e sulla progettazioni educativo-didattica elaborata dal team docenti; curare i rapporti scuola famiglia attraverso i rappresentanti dei genitori; compilare le comunicazioni relative agli esiti finali alle famiglie degli allievi; presiedere il consiglio di classe in assenza del DS ; coordinare il consiglio di classe e relazionare in merito; controllare la completezza di tutti gli atti valutativi in sede di scrutinio.

Refente Invalsi

Controllare, integrare e aggiornamento delle informazioni in possesso dell'Invalsi; raccogliere e trasmettere le informazioni di contesto; coordinare e preparare le attività per le prove Invalsi; coordinare d'intesa con il DS l'organizzazione e la somministrazione delle prove Invalsi; coordinare le attività di caricamento elettronico dell'Invalsi; trasmettere gli esiti delle prove; analizzare, con il Ds e lo Staff, gli esiti delle prove; restituire al Collegio dei Docenti l'analisi degli esiti; partecipare in caso di visite ispettive da parte dei NEV.

2

NIV

valutare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi indicati nel PdM, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo-formativo;

6



	elaborare rapporto annuale al termine dell'anno scolastico.	
Commissione Invalsi - COMPONENTI	raccogliere e trasmettere le informazioni di contesto; coordinare le attività per l'effettuazione delle prove Invalsi; informare i docenti sulla corretta somministrazione delle prove.	7
Commissione PTOF - RAV - RENDICONTAZIONE SOCIALE	Aggiornare il PTOF relativamente all'anno scolastico in corso, redigere il RAV e la rendicontazione sociale.	6
Commissione Continuità, curriculum e orientamento	preparare strumenti condivisi per l'informazione tra i diversi gradi di scuola; costruire il curriculum verticale; programmare le attività di accoglienza e orientamento.	11
Referenti di dipartimento	Il referente di dipartimento (linguistico-espressivo, artistico-musicale e tecnico-scientifico) della sc. secondaria di 1 grado: - valorizza la progettualità dei docenti - media eventuali conflitti - porta avanti istanze innovative	3
Tutor docenti neoimmessi	Il docente tutor accoglie il neoassunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento.	17
Membri team innovazione digitale	I membri del team innovazione digitale supportano l'animatore digitale nell'attuazione ed applicazione del PNSD.	8
Referente antibullismo	Il referente antibullismo ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e	2



	contrasto del bullismo e cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.	
coordinatore di interclasse primaria e coordinatore di intersezione infanzia	organizzare e coordinare le attività didattiche dei rispettivi ordini di scuola e dei relativi plessi	6
COMPONENTI DEL GLI	supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione, nonché i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.	11
COORDINATORI DISCIPLINA TRASVERSALE ED CIVICA PRIMARIA	Coordinare le attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.	32
REFERENTI DISCIPLINA TRASVERSALE ED CIVICA SECONDARIA	Coordinare le attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.	17
COORDINATORI DISCIPLINA TRASVERSALE ED CIVICA INFANZIA	Coordinare le attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.	1
referente erasmus	coordinare fase di progettazione e implementazione erasmus plus	2
Referente legalità e dispersione	Promuovere la cultura della legalità e prevenire la dispersione implicita ed esplicita	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>_ Migliorare le competenze di base di italiano - Potenziare la riflessione linguistica e l'analisi dei testi - Elevare i livelli dei risultati delle prove INVALSI in italiano - Incrementare la padronanza dello strumento linguistico cogliendone le potenzialità comunicative ed espressive - Valorizzare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	2
---	---	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Content and Language Integrated Learning, una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera e favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. Tale metodologia viene applicata all' insegnamento della geografia (1 ora settimanale). Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

Ufficio protocollo

Provvede alla registrazione degli atti degli uffici comunali e della corrispondenza in arrivo e in partenza. Ha competenza per la tenuta dell'archivio comunale, sia corrente che di deposito e provvede alla messa a disposizione della documentazione agli uffici ed agli utenti autorizzati. Sovrintende al funzionamento di uno sportelli pubblico per la presentazione di atti, istanze e domande e dell'albo pretorio.

Ufficio acquisti

Si occupa di aspetti amministrativi ed operativi che implicano le seguenti attività: pianificazione degli acquisti ; individuazione dei potenziali fornitori e analisi delle offerte; gestione delle trattative con i fornitori e definizione delle procedure di ordine e delle modalità di pagamento; verifica del rispetto delle procedure concordate e della tempistica di consegne e pagamenti, gestendo eventuali reclami e resi; aggiornamento dei registri fiscali e controllo dei limiti di budget; stesura degli ordini e mantenimento dei rapporti con i fornitori.



Ufficio per la didattica

Compito dell'ufficio per la didattica è quello della gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: Iscrizioni, Esonero tasse, Permessi permanenti di entrata in ritardo o uscita in anticipo, Assenze, Buoni libro – Assegno di studio, Infortuni degli alunni, Stage, Certificazioni e diplomi. L'ufficio, è inoltre, a disposizione di genitori e alunni qualora ne facciano richiesta.

Ufficio personale

L'ufficio del personale, spesso definito come ufficio Risorse Umane, adempie a numerose importanti funzioni, a cominciare da quelle di carattere amministrativo. Questo ufficio, infatti, si occupa della gestione dei dipendenti a 360 gradi, dunque di curare la condizione contrattuale dei lavoratori, di regolare i rapporti tra scuola e dipendente, di gestire i rapporti con i sindacati. Lo stesso ufficio del personale, inoltre, elabora mensilmente i cedolini paga di tutti i dipendenti, nonché di eventuali collaboratori esterni; gli impiegati che operano in questo ufficio, dunque, devono avere un'ottima conoscenza relativamente alle normative fiscali, contributive, contrattuali, oltre ad una solida formazione di carattere umanistico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <http://www.scuolabellizzi.gov.it/category/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE AMBITO 26

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università
• Enti di ricerca
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

SCUOLA CAPOFILA LICEO SCIENTIFICO A. GALLOTTA DI EBOLI

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

SCUOLA CAPOFILA LICEO RESCIGNO DI ROCCAPIEMONTE

Promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema:

§promuovere uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane;

§svolgere attività didattica per sensibilizzare gli studenti e le studentesse a mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;

§diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento;

§promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;

§sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

La modalità attraverso la quale si intende realizzare il lavoro con gli studenti è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica:

§stimolare gli studenti verso comportamenti virtuosi quali, ad esempio, la limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo;

§svolgere attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni;

§promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico.

Ulteriori azioni intraprese dalla rete:



• Sattuare un costante rilevamento delle metodologie didattiche applicate e diffonderne i risultati;
• Salla luce del punto precedente definire nuove strategie d'insegnamento e produrre materiale didattico a beneficio delle scuole aderenti;
• Sdar vita ad attività di formazione docenti e incontri per condividere stimoli e riflessioni sulle metodologie, le strategie didattiche, i nuovi obiettivi e ambienti di apprendimento, anche alla luce della introduzione delle ITC.

Denominazione della rete: RETE LI.SA.CA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila IC S.Tommaso D'Aquino (Sa)

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE - CONDIVISIONE DEL DPO



Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

SCUOLA CAPOFILA I.C. FIORENTINO DI BATTIPAGLIA

Denominazione della rete: PARTENARIATO Progetto IMPACT CAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

CAPOFILA: CONSORZIO LA RADA DI SALERNO

IL PROGETTO IMPACT E' FINANZIATO DAL FONDO FAMI 2014-20 E PREVEDE PERCORSI DI SUPPORTO ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI STRANIERI DI RECENTE IMMIGRAZIONE E ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE LORO FAMIGLIE.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE ASL DI SALERNO -MEDICO COMPETENTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- VISITE MEDICHE PERSONALE ATA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **PARTENARIATO - PROGETTO SPORTELLO DI ASCOLTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- SPORTELLO DI ASCOLTO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

2022-23 con capofila la COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO 2000 DI PONTECAGNANO - FINALITA':
REALIZZAZIONE DI UNO SPORTELLO DI ASCOLTO PER BULLISMO/CYBERBULLISMO, ANTIVIOLENZA,
DISTURBI ALIMENTARI

2023-24 con capofila LA RADA nell'ambito del progetto NADIR - FINALITA': REALIZZAZIONE DI UNO
SPORTELLO DI ASCOLTO PER BULLISMO/CYBERBULLISMO, ANTIVIOLENZA, DISTURBI ALIMENTARI e
MEDIAZIONE LINGUISTICA



Denominazione della rete: **Accordo di rete per l'Erasmus Plus con scuola capofila l'I.C. Toti Borsi Giurleo di Napoli**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha aderito, in rete con altri Istituti e con scuola capofila l'I.C. Toti Borsi Giurleo di Napoli, al programma [Erasmus+](#), il Programma europeo per l'istruzione, la formazione, i giovani e lo sport nel periodo 2021-2027. Erasmus+ offre l'opportunità di studiare, formarsi, insegnare ed effettuare esperienze di tirocinio o di volontariato all'estero; realizzare attività di cooperazione tra istituzioni dell'istruzione e della formazione in tutta Europa; intensificare la collaborazione tra il mondo del lavoro e quello dell'istruzione.

Denominazione della rete: **RETE DISPERSIONE con ISTITUTI SUPERIORI**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' IC Bellizzi ha stipulato un accordo di rete con tre istituti superiori del territorio (es. IIS Mattei-Fortunato di Eboli) per la realizzazione di azioni condivise finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica, grazie ai fondi Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido al le università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica – Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica”

– D.M. n. 170/2022



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE

• Formazione per l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie informatiche e multimediali - Formazione personale scolastico grazie ai fondi del DM 66/2023 - (Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche, in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4, Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- formazione in presenza e on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO, DISOSTRUZIONE VIE AEREE, SOMMINISTRAZIONE FARMACI -BLSD-ANTINCENDIO-SICUREZZA



- Formazione sulla sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola
- Formazione base antincendio e aggiornamento per personale addetto e già formato
- Formazione base Pronto Soccorso e somministrazione farmaci e aggiornamento per personale addetto e già formato

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di Formazione promossi dalla rete “Li.Sa.Ca”

□ Come leggere i dati INVALSI per il miglioramento □ Management e sistemi di gestione per scuole “snelle” □ Competenze e Metodologie didattiche innovative □ Corso Formazione AIBI sull’Agenda 2030 Tematiche varie

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Workshop
• Ricerca-azione



Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità - Docenti 1° ciclo

Percorso di approfondimento su Inclusione e disabilità - Docenti 1° ciclo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione proposti dalla rete di ambito n.26

Tematiche emergenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione docenti sull'uso del registro elettronico

Corso di formazione docenti sull'uso del registro elettronico

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE PER I DOCENTI NEOIMESSI

NUOVE TECNOLOGIE INCLUSIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE BULLISMO

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti neo-assunti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito





Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO -BLSD-ANTINCENDIO-SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	collaboratori scolastici e assistenti amministrativi
-------------	--

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

GESTIRE LA SCUOLA • Dematerializzazione della corrispondenza e archiviazione digitale • Contratti, procedure amministrativo-contabili e i controlli • Aggiornamento sulla normativa scolastica vigente • Formazione e aggiornamento sulla privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Igienizzazione degli ambienti scolastici ed utilizzo strumentazione di igienizzazione

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Utilizzo gestionale argo

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



codice dei contratti e normativa collegata

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione DSGA

Descrizione dell'attività di formazione formazione e tutoraggio al DSGA neoimpresso

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

ATA - collaboratori scolastici Assistenza agli alunni diversamente abili

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza



Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE AA.SS. 2023 - 2024, 2024-2025

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola